



# *Città di Marsala*

Medaglia d'oro al Valore Civile

**TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE**

**DEL 3 febbraio 2022**

**Sindaco: On. GRILLO MASSIMO**

## INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

APPELLO INIZIALE ORE 16.55 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE . . . .	3
Apertura Lavori ore 16.55 . . . . .	3
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	3
SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE . . . . .	3
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	3
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	16
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO . . . . .	16
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	18
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	20
CONSIGLIERE FICI NICOLA . . . . .	20
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	25
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE . . . . .	26
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	32
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE . . . . .	32
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	42
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	42
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	46
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	47
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	47
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	50
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	54
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA . . . . .	54
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	54
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO . . . . .	54
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	57
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	66
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO . . . . .	67
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	67
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO . . . . .	67
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	68
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE . . . . .	68
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	70

APPELLO INIZIALE ORE 16.55 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE .

Apertura Lavori ore 16.55

PRESIDENTE STURIANO

Signori Consiglieri, signor Segretario siamo pronti possiamo partire con l'appello Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	presente;
Cavasino Pietro,	presente;
Pugliese Leonardo,	presente;
Milazzo Eleonora,	presente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	presente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	assente;
Orlando Leonardo,	presente;
Marino Andrea,	presente;
Di Pietra Gabriele,	presente;
Giacalone Pietro,	assente;
Titone Vanessa,	presente;
Fici Nicola,	presente;
Rodriquez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;
Martinico Elia Francesca,	presente;
Genna Rosanna,	assente;
Bonomo Giancarlo,	presente;
Passalacqua Gaspare,	presente;
Fernandez Felice Massimo,	assente;
Vinci Antonio,	presente;

PRESIDENTE STURIANO

E allora Risultano presenti all'appello 19 Consiglieri Comunali su 24 quindi siamo in presenza del numero legale.

E allora Colleghi per come avevamo concordato nella Seduta precedente oggi facciamo le interrogazioni. Il Sindaco aveva chiesto ed era anche stato anticipato da me nella Seduta precedente ecco di iniziare prima ancora che con le

interrogazioni con delle comunicazioni che vuole fare all'aula consiliare. E quindi è nelle sue funzioni signor Sindaco quello di poter comunicare con l'aula consiliare e quindi non ci sono comunicazioni in questo momento da parte di nessuno, le do la parola e quindi può iniziare a fare le comunicazioni. Ha inserito una scheda Sindaco? Anche gli Assessori cortesemente se potete inserire delle schede in modo tale che siete tutti riconoscibili. Allora Sindaco se ha inserito la scheda può premere...Io non ho dato la parola. Dico se ha la parola può intervenire Sindaco, prego Sindaco.

Sindaco On. Massimo Grillo

Presidente, Segretario, cari Consiglieri e Assessori, ho chiesto al Presidente del Consiglio di soffermarci prima di cominciare con le interrogazioni per delle comunicazioni che ritengo doverose da parte mia prima di potersi addentrare sulle questioni di carattere amministrativo, di controllo, di verifica sull'attività svolta dall'Amministrazione. Ritenuto necessario farlo perché tanto si discute da alcune settimane, da qualche mese a questa parte, sulla situazione che vive..

PRESIDENTE STURIANO

Sindaco, un attimo solo, un attimo solo dico capisco che una forma di rispetto nei confronti dell'aula vuole che chi interviene intervenga alzato, quindi la invito, bravissimo..

Sindaco On. Massimo Grillo

Ok, non so se arriva.

PRESIDENTE STURIANO

Adesso si Sindaco, scusi se l'ho interrotta però..

Sindaco On. Massimo Grillo

Ho ritenuto di poter chiedere questa occasione di comunicazione perché ritengo doverosa questa possibilità qui all'interno del Consiglio comunale perché si discuta qui, nell'ambito del massimo contesto civico su quello che in questo momento sta accadendo nella nostra città, su ciò che interessa

l'Amministrazione comunale, questa è la sede principale per quello che mi riguarda anche del confronto politico Presidente e per me questa è una giornata importante. È una giornata importante perché deve segnare, questo è l'auspicio una sorta di giro di boa, una nuova fase che deve caratterizzare l'azione amministrativa della mia Giunta. Io sono pronto qui per parlare ma anche per ascoltare, per avere suggerimenti, indicazioni, proposte, come è giusto che sia, sono pronto anche a mettermi in discussione ove dovesse essere necessario rispetto ad eventuale criticità che si dovessero individuare pronto appunto ad un confronto di carattere costruttivo. Se ricordate l'ultima volta che ci siamo visti è stata l'occasione degli auguri. È stato un momento in cui quasi si avvertiva in maniera plastica, bravo, grazie...Una situazione, uno stato di tensione all'interno del Consiglio comunale, una tensione diffusa che non attraversava soltanto l'opposizione come è giusto che sia quando solitamente un'opposizione politica legittima, ma attraversava anche, attraversa tutt'ora anche la mia maggioranza, io ritengo che bisogna capire meglio, se ci troviamo come ebbi modo di dire in quell'occasione dinnanzi ad una situazione di crisi dalla quale poter uscire meglio di prima o una situazione di conflittualità. Conflittualità intesa di un contrasto a prescindere dai risultati, a prescindere dall'azione politica amministrativa a prescindere dai risultati come una sorta di pregiudizio o di scontro peggio ancora di carattere personale. Io credo che voglio pensare che siamo dinnanzi ad una crisi, e non posso non riconoscere che investe la mia maggioranza, ma che investe soprattutto mi permetto di dire, i partiti e i movimenti che formano la coalizione. Se vi ricordate dissi che non sono contento di quello che sta accadendo, perché io ho inaugurato un metodo, il metodo che doveva e dovrebbe vedere i partiti come interlocutori principali dell'Amministrazione secondo una logica politica elementare che vede appunto un'interlocuzione chiara e stabile con il Consiglio comunale con il dovuto senso delle istituzioni,

però non sono contento perché con il rapporto con i partiti e con i movimenti sono emerse delle criticità e non mi riferisco ai cambi di gruppo, all'istituzione di nuovi gruppi che sono un fatto legittimo che può interessare ciascun Consigliere comunale, non abbiamo vincolo di mandato, non avete vincolo di mandato per cui è giusto che se qualcuno ritiene di fare, di organizzarsi diversamente è libero di poterlo fare, mi riferisco soprattutto al rapporto fra l'Amministrazione e i movimenti. Non si può negare che c'è stato uno scollamento. Uno scollamento che riguarda soprattutto i partiti e i Consiglieri, perché io più volte io ho ricevuto anche per iscritto, formali adesioni, rinnovo di apprezzamento di fiducia da parte dei movimenti e dei partiti però qua in Consiglio comunale non si è stati consequenziali, nel senso che un conto è l'indirizzo dei partiti, dei movimenti, dei gruppi, altro conto è stato, legittimo ci mancherebbe quello dei Consiglieri comunali.

Ora io ripeto, credo che il rapporto è assolutamente necessario in una logica di coerenza, di coerenza come una linea politica e la linea politica deve corrispondere con l'indicazione del Partito che all'interno dico non voglio fare un approfondimento di carattere organizzativo politico ma se un partito, una maggioranza sceglie una linea è quella che si deve rispettare da parte dei Consiglieri, ove ci dovessero essere dei problemi, delle difficoltà all'interno ciascuno lo discute, lo verifica, in maniera tale da stabilire una linea politica, questo purtroppo non è accaduto e chiaramente ha fatto venir meno un'azione spedita, anche per quello che ci riguarda e non posso che prenderne atto oggi e invitare i partiti a dare ai movimenti soprattutto quelli della maggioranza, parlerò anche con l'opposizione oggi a dare delle risposte precise. Delle risposte che possano riguardare un'azione unitaria, perché io non posso più accettare per essere più espliciti, che i leader, i rappresentati, le espressioni principali dei partiti parlino un linguaggio e i Consiglieri ne parlino un altro. Su questo bisogna fare chiarezza. Attenzione, mi

dicono che è stato sempre così, mi dicono che sempre nel passato i Sindaci di turno hanno avuto difficoltà nel rapporto con i Consiglieri comunali, con i partiti, per me non è così. Io ci tengo, ci conto, u questo tipo di rapporto, coerente, leale e che possa consentire di amministrare bene. Siccome siamo in una situazione di effettiva emergenza per quello che, ci siamo detti più volte è un'emergenza sociale, economica, sanitaria, non ci possiamo permettere di rallentare l'azione amministrativa, e allora non sono contento di questo rapporto che vi è all'interno dei partiti e con i Consiglieri e di conseguenza con l'Amministrazione, non sono contento, con le dovute eccezioni perché ci sono stati Consiglieri meritevoli di particolare apprezzamento, devo dire per esempio che il gruppo di Forza Italia, dell'UDC o alcuni Consiglieri comunali anche quanti si sono poi riuniti in Fratelli d'Italia o altri ancora hanno manifestato una particolare correttezza politica, ma in tante altre occasioni così non è stato, anche progettiamo Marsala devo dire è stata rispettosa delle proprie posizioni però in tante altre occasioni non ci siamo ritrovati in piena armonia. Io potrei andare avanti, potrei far finta di nulla, potrei procedere, ma non è nel mio modo di fare anche perché riscontro una certa difficoltà nel comunicare all'esterno quello che effettivamente sta accadendo, cercherò di essere più esplicito e anche breve. Io ho un patto con i partiti, o un patto con i movimenti, o un patto che aveva anche una prima scadenza di verifica che doveva essere nelle Regionali. Ma anche un patto con i cittadini, che viene prima dei partiti e dei movimenti e siccome io ho il dovere, di guardare la bene della città prima del rapporto con i partiti ove necessario nella mia vita credo di averlo dimostrato, antepoendo la legalità a scelte anche di partito che potevano legittimarmi e premiarmi figuratevi se non lo faccio adesso e pertanto io oggi mi aspetto che possa nel giro di poche ore di pochi giorni, pochissimi, avere un riscontro preciso per quello che riguarda questa situazione

di sfollamento, di mancanza di coerenza, tra maggioranza e opposizione. Ho bisogno di capire bene come poter superare questa situazione e farò anche delle ipotesi di lavoro, perché non penso che si possa giocare sui due tavoli: quello della maggioranza e quello dell'opposizione. Fare una scelta di maggioranza e impegnativo e anche faticoso perché comporta di esporsi anche alle critiche delle persone perché oggi specialmente nel mondo odierno caratterizzato dalla politica della comunicazione dei social è normale che sia così, ma io credo che bisogna anche avere il coraggio quando si assume un impegno nei confronti dell'elettorato di andare avanti e di andare avanti sulla base di un obiettivo, di un risultato, che bisogna anche sapere presentare al corpo elettorale ed ai cittadini, mi rendo conto che è più facile contestare, ma bisogna decidersi: o si sta in maggioranza o si sta all'opposizione. E non è detto che chi è in maggioranza non debba esercitare il suo ruolo di Consigliere comunale avanzando delle critiche in un confronto che deve essere prima nella sede del partito e poi nella sede del Consiglio comunale, dopo che si sono consumati tutta una serie di passaggi, cioè prima si discute all'interno, si stabilisce una linea, si individua un obiettivo e si raggiunge insieme. È faticoso perché mi rendo conto che in una logica mi permetto di dire quasi populista mi permetto di dire è più facile, aggredire, attaccare, raggiungere comunque il risultato anche grazie all'Amministrazione e giocare su due tavoli, questo non può più essere, per quello che mi riguarda preferisco avere una maggioranza, molto ridimensionata piuttosto che Consiglieri comunali o gruppi politici che giocano sui due tavoli, questa per me deve essere assolutamente chiaro e spero che possa esserlo anche per tutti i gruppi politici, poi c'è un problema che riguarda la mia giunta e riguarda il mio ruolo. Io lavoro e sono impegnato più di 12 ore al giorno e chi mi è vicino lo sa, però spesso e volentieri non trovo la stessa presenza, la stessa passione, la stessa motivazione da parte di tutti gli Assessori ma non perché come dire, ci sono ragioni di

carattere professionale che impongono di fare scelte diverse, ma perché spesso e volentieri non si è in grado di poter seguire su aspetti strategici l'azione amministrativa che ci interessa, io non sono qui come qualcuno dice per azzerare la Giunta o per sfiduciare non sono qui per fare comunicazioni di questo tipo. Sono qui per dire che effettivamente dobbiamo fare tutti, io in testa di più, dobbiamo fare meglio sapendo che ci sono tantissime criticità, io apprezzo il lavoro che fanno i Dirigenti malgrado le gravi carenze di personale, sappiamo tutto quello che abbiamo posto in essere per superare queste criticità mi riferisco alle procedure di mobilità, ai nuovi concorsi, a tutto il lavoro che abbiamo cercato di fare, però obiettivamente da un punto di vista organizzativo, stiamo mettendo ordine con tanta fatica, e allora questo è il momento del rilancio, del giro di boa che devo farlo con una Giunta che debba sentirsi quanto più motivata dal supporto dei gruppi dei movimenti dei partiti, e che possa più facilmente collaborare verso obiettivi strategici importanti che ci interessano. Io credo che abbiamo l'assoluta necessità e vado verso la conclusione di potere al di là delle scadenze elettorali per le elezioni regionali di poter semplicemente fare un appello al senso della responsabilità da parte di ciascun gruppo politico e di ciascun consigliere comunale, io ho bisogno di sapere se questo appello alla responsabilità trova immediata conseguenza, in termini di comportamento, potevo discutere tutto questo fuori da qui all'interno di una riunione di maggioranza ad esempio ma mi piace discuterne in Consiglio comunale per dare una caratterizzazione ancora più formale e alla luce del sole perché tutti possano sapere delle difficoltà a cui si va in contro, perché malgrado tutte queste difficoltà noi abbiamo operato e silenziosamente abbiamo fatto un lavoro che a mio avviso è davvero molto, molto importante e vi ricordo che noi siamo dinnanzi non starò qui a parlare del documento unico di programmazione, lo faremo da qui a breve, non entrerò nel particolare di

singole questioni, però vi devo dire che probabilmente non ci siamo resi conto ed è questo che vorrei principalmente dirvi, non ci siamo resi conto che siamo dinanzi ad un passaggio storico che non ha precedenti: noi già senza che ci si rende conto stiamo cambiando il volto della città, per investimenti, finanziamenti, risultati, bandi che sono in scadenza e possono portarci ulteriori aiuti economici alquanto significativi e se volete entriamo nel merito di tutto questo però, però ho la sensazione che tutto questo non ci si renda conto del tutto, cioè non solo i nostri figli le generazioni che verranno potranno beneficiare delle ricadute economiche che abbiamo dinnanzi però abbiamo bisogno per questa ragione di entrare in una logica di co-programmazione, di concertazione, di condivisione, di comune pianificazione io lo dico fin dal mio insediamento, serve una sorta di patto politico sociale per individuare le azioni strategiche più importanti anche d'accordo con i sindacati, d'accordo con i gruppi politici che qui non sono rappresentati, penso alle opposizioni penso ai Cinque Stelle, oltre al Partito Democratico, ai gruppi civici, a Italia Viva, a tutti quei gruppi che possono a mio avviso concorrere a dare un supporto allo sviluppo della città. Io non faccio confusione, la mia coalizione è questa, il mio gruppo di maggioranza è questo, però io penso che ci sono dei momenti che a livello nazionale, c'è stato anche testimoniato ci sono dei momenti in cui bisogna fare prevalere il senso dell'unità e della collaborazione per raggiungere dei risultati che possono essere davvero davvero importanti. E mi riferisco al piano urbanistico, mi riferisco alle grandi opere, mi riferisco al bisogno di un'operazione della pianificazione di investimenti che ha bisogno di un maggiore e più stabile confronto. E allora, Presidente io penso che abbiamo bisogno di rispondere per sintesi, uno a questo sfollamento. Io non, ripeto, preferisco rimanere senza una maggioranza bulgara che assistere a quello che è accaduto nei mesi scorsi a questo Consiglio comunale, è stato sempre così e a me non sta bene,

a me non sta bene perché la sfiducia nei confronti di un Assessore da parte di alcuni gruppi può essere una sfiducia nei miei confronti. E io non posso tollerare che ci siano Assessori qui che vengano ad essere sfiduciati e non si tratta dell'aspetto dialettico di un articolo, di un emendamento, di un provvedimento, si tratta di una linea di maggioranza, io sono abituato a procedere così. Allora vorrei prenderne atto, se questa maggioranza c'è, bulgara o meno, grande, vasta o meno ho bisogno di saperlo ed essere consequenziale un minuto dopo. Ho bisogno di sapere se c'è quindi, se ci sarò ancora questo sfollamento, ho bisogno di sapere se si può andare oltre in una maggioranza ancora più larga, in una maggioranza non politica ma attorno ad obiettivi strategici mi riferisco al PNRR, mi riferisco alla pianificazione e per questo ho bisogno, perché tutti sanno delle difficoltà che sto avendo perché per giungere a questi risultati così importanti ricorderete che sono per esempio senza un capo di gabinetto perché ho trovato veramente lo sbando, cioè un'Amministrazione, un'organizzazione allo sbando, un Sindaco che non ha il capo di Gabinetto perché preferisce puntare ai risultati del settore lavori pubblici del patrimonio, piuttosto che mantenere una posizione interna, ciò significa che ci sono serie difficoltà, organizzative, strutturali, di cui non si può non tener conto. E allora se io sto facendo questo, se viviamo in una situazione di emergenza, abbiamo attivato le procedure concorsuali, da qui a breve avremo amministrativi e tecnici e da questo punto di vista saremo finalmente attrezzati ma dinnanzi ad un'Amministrazione di questo tipo, io credo che dobbiamo insieme cercare una riposta, come? Intanto il Sindaco ha bisogno di poter avere un supporto di un proprio Assessore, che sia espressione del movimento Liberi per me ha poca importanza il partito, il gruppo, il movimento Liberi è stato il più votato, io per amore di coalizione ho messo in discussione un'indicazione dal mio movimento, oggi mi si chiede non posso non tenerla in considerazione per la semplice ragione che la mia Amministrazione ha bisogno

all'interno di un riferimento di un altro, altro professionalmente affidabile riferimento che possa supportami. Così come ha bisogno che possa essere complementare anche al lavoro che sta facendo il Vicesindaco per essere più espliciti e così come ha bisogno di una figura tecnica di altissimo livello, perché non abbiamo bisogno soltanto dell'Assessore ai lavori pubblici che sta operando e sta operando bene, ma abbiamo bisogno anche di un'Assessora che si occupi con una modalità e con una visione diversa anche alle grandi opere e alla pianificazione e che possa essere espressione non necessariamente della maggioranza perché poi dobbiamo essere consequenziali. Se vogliamo avere un piano strategico comune dobbiamo avere un'espressione autorevole che possa trovare la massima convergenza possibile, da parte non solo della maggioranza ma se lo ritiene anche andando oltre e che possa garantire questa svolta e questo giro di boa, perché noi comunque stiamo assicurando dei grandissimi risultati per la città di Marsala, abbiamo raggiunto traguardi importanti, abbiamo bisogno però di poter andare oltre e allora noi abbiamo due strade : o si Saba questo sfollamento e si procede con una maggioranza ampia così come dalla quale sono stato legittimato con una forza propulsiva importante o si riduce questa maggioranza in Consiglio comunale per me è poco importante e poi dall'altra parete serve a mio avviso avere questa sorta di cabina di regia per gli aspetti strategici e su questo mi metto come dire, metto a disposizione tutta la mia dicamo apertura politica per raggiungere questa condivisione su un piano strategico che possa consentire a tutti di partecipare al cambiamento, perché ripeto probabilmente non ci rendiamo conto del processo di cambiamento che si è avviato, e che può portare ulteriore impulso. Dobbiamo decidere se questi risultati devono essere soltanto di una parte politica, di una maggioranza o devono essere di tutti. Siccome il PNRR non passerà di nuovo da qui a qualche anno, queste occasioni sono delle occasioni importantissime per la città che

meriterebbe appunto una condizione, una partecipazione al cambiamento diversa, io ritengo che la città che diventerà da qui a breve un cantiere aperto e non mi riferisco soltanto ai sottopassi per l'abolizione dei passaggi a livello, mi riferisco a tutto quello che sta per arrivare nella nostra città in termini di finanziamento e che deve trovarci pronti. Noi possiamo raggiungere un risultato dieci come possiamo raggiungere un risultato 20, 30, 40, se siamo più spediti e più veloci se diamo un'accelerazione su tutto. Guardate che al di là del piano urbanistico, delle questioni legate ai trasporti, ai rifiuti, alle prossime scadenze e sul turismo, alla BIP e alla programmazione che stiamo facendo, ci sono interventi alquanto significativi e importanti che probabilmente non cogliamo del tutto perché quando ci si trova dinanzi a 18 milioni di euro con la vecchia programmazione più 18 milioni della nuova relativa all'agenda urbana, quando ci si trova già a finanziamenti ottenuti per 12 milioni di euro per il PNRR e non abbiamo neppure cominciato e ci sono tantissimi interventi che riguardano l'istituto autonomo case popolari, che riguardano Salinella, che riguardano Sappusi, che riguardano Via Verdi prossimamente via Emanuele Aloï con tutta quella parte che arriva fino al lungomare Mediterraneo, io non vorrei se serve, se lo ritiene durante le interrogazioni, subito dopo tutto quello che riguarda le infrastrutture sulla mobilità e non mi riferisco soltanto alla bretella che ormai sembra essere in dirittura d'arrivo, il collegamento Marsala Birgi, ma mi riferisco anche a tutto il rapporto che riguarda con RFI, i finanziamenti per il porto, per la stazione marittima, per l'ammodernamento delle ferrovie, per il collegamento con l'aerostazione di Birgi, la SP21, tutto ciò che può diventare un cantiere, se il Sindaco, piuttosto che stare 20 ore, 18 ore in palazzo comincia anche attivarsi con l'ausilio degli Assessori, dei partiti, dei movimenti che oltre che guardare alle elezioni regionali cominciano a guardare con i rapporti che possono avere con il livello nazionale o regionale con i loro interlocutori politici io

credo che possiamo dare un'accelerazione importante perché se dobbiamo fare spesso e volentieri tutto, dobbiamo fare tutto in pochi, non è la stessa cosa se lo facciamo in una logica più agile, più veloce, più spedita, di maggiore cooperazione, di maggiore amore per la città, io credo che questo può dare quella svolta che serve e che può veramente consentirci di aprire un cantiere, guardate noi abbiamo finanziamenti complessivi in questa città già per soltanto per quanto riguarda l'agenda urbana di 18 milioni di euro più altri finanziamenti 19 più altri finanziamenti, di circa 46 milioni di euro, più tutto quello che ancora deve arrivare, più tutto ciò che riguarda il nostro piano triennale, l'esercizio corrente, i fondi corrente e gli avvisi, che hanno bisogno di poter avere un po' di coraggio. per esempio è importantissimo ma se volete ne parliamo durante le interrogazioni tutto ciò che riguarda la parte dei trasporti, dell'esternalizzazione o della necessità di municipalizzare il servizio dei trasporti. Tutte queste cose non possiamo non farci trovare preparati, arrivano finanziamenti che provengono dalla vecchia Amministrazione o che stiamo acquisendo adesso e che facciamo? Lasciamo il sistema così com'è? Lasciamo delle zone a traffico limitato e poi non abbiamo i parcheggi attrezzati o ben gestiti? C'è tutto un lavoro da fare improntissimo che noi possiamo fare da soli, lo possiamo fare, lo possiamo fare con la maggioranza che ha bisogno di questo chiarimento, lo possiamo fare in una logica di apertura che consente di essere più spediti e con un coinvolgimento alle forze politiche anche esterno a questo Consiglio comunale, con la condivisione dell'eccellenza che insieme dobbiamo trovare. Un'eccellenza che può esprimere figlio di questa terra, di questa città, che possiamo esprimere insieme e che possa essere interlocutore per l'attuazione di questo piano strategico. Lo vogliamo fare? Lo vogliamo fare inaugurando un metodo nuovo o no? siamo consapevoli e responsabili del fatto che siamo finanzia a questa grandissima e storica opportunità per la nostra città o no? Se volete io credo che

questo può essere il momento giusto per considerarlo tutto ciò, se non lo si ritiene io da qui a qualche ora me ne renderò conto, ne prenderò atto, andremo avanti sapendo che invece di avere un treno veloce continueremo a camminare con un treno che stenta e fatica un po' per le resistenze, per le contrapposizioni, per le fatiche maggiori che dovremmo chiaramente fronteggiare. È semplice si tratta di capire se vogliamo veramente nel legittimo, attenzione io non dico che deve venir meno il ruolo dell'opposizione, ci mancherebbe.

L'opposizione è giusto che eserciti, che assolva al suo ruolo, ma intanto la maggioranza deve decidere che è maggioranza e se sono tutti maggioranza e se sono coerenti fino in fondo perché così per quello che mi riguarda non va, l'opposizione deve esercitare il suo ruolo, ma deve farci sapere se può partecipare se lo ritiene, di partecipare a quest'occasione di svolta e di cambiamento che il PNRR e la condizione storica ci consente. Quindi per chiudere veramente noi abbiamo la possibilità da qui a breve di chiudere una verità e io prima di chiudere una verifica avevo bisogno di sentire il Consiglio comunale e lo farò sapendo che gli Assessori che ringrazio tantissimo, non solo hanno lavorato bene soprattutto alcuni ma altri sono stati spesso e volentieri soffocati da problemi interni, da problemi interni ai propri movimenti e partiti e questo non è più consentito. Non è detto che debba essere azzerata la Giunta, deve farsi chiarezza nel momento in cui deve farsi chiarezza proseguiremo, sapendo che un Assessore io devo, ho la necessità di riconoscerlo al movimento Liberi, un altro Assessore di carattere tecnico, avremo ma perché è assolutamente necessario come spiegavo per poter fare davvero il Sindaco volando un po' più alto ancora, ma l'altro Assessore non può a mio avviso che venire da questo rapporto di condivisione. Se non ci dovesse essere noi andiamo avanti lo stesso chiaramente, andremo avanti come è stato sempre nel passato. Nel passato mi dicono è stato sempre così, così come nel passato il rapporto tra Sindaco e Consiglio comunale non è stato sempre idilliaco o dei

migliori ma io sono qui oggi a fare addirittura un passaggio politico per legittimare ulteriormente questo Consiglio comunale, se lo si ritiene e potere eventualmente avviare una fase di collaborazione insieme. Sono disponibile ad approfondire meglio ed ulteriormente anche durante le interrogazioni tutto il lavoro che stiamo facendo, tutti i risultati che abbiamo già raggiunto, e tutte quelle che sono le potenzialità che abbiamo. Io vi ringrazio vi chiedo scusa se mi sono dilungato ma questo è un passaggio importante e che riguarda il futuro di questa città che prescinde da logiche partitocratiche o di riferimento a scadenze elettorali che purtroppo caratterizzano anche la vita polacca della città non sempre in senso positivo.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Sindaco. Il suo intervento diciamo che è stato abbastanza chiaro e che sicuramente c'è necessità di fare chiarezza questo è sicuro, a prescindere abbiamo la necessità di avere certezza ecco anche di quella che deve essere l'Amministrazione che viene in Consiglio comunale, ecco vogliamo che possibilmente questa chiarezza venga fatta il prima possibile. Se ci sono interventi da parte dei colleghi Consiglieri dopo la comunicazione del Sindaco mi sembrano doverose, c'è già il collega Ferantelli che si era prenotato? Collega, un attimo, stavo dicendo ai colleghi Consiglieri che abbiamo fatto le interrogazioni e che il Sindaco ecco ha chiesto possibilmente di fare le interrogazioni, ma è pur vero che dopo una comunicazione di questa natura di carattere politico, ecco se ci sono dei gruppi consiliari che vogliono prendere parola e fare anche chiarezza penso che sia anche doveroso e allora collega Fermanelli, collega Gerardi si prenoti.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente, grazie colleghi Consiglieri, signor Sindaco, signori Amministratori. Ho ascoltato con attenzione, le comunicazioni del Sindaco, Sindaco vede lei arriva a fare il

Sindaco in questa città in uno dei momenti più difficili e più critici che la storia da 30 anni a questa parte ricorda perché vede la pandemia non ha c'ha tolto olio l'ospedale per le comuni malattie e serve ancora per ricoverare gli affetti di COVID ma la pandemia non ha portato soltanto malattia e qualche lutto in questa città, ma ha portato anche una profonda crisi economica come in tutto il resto d'Italia, d'altra parte. Vede i partiti e mi riferisco ai Segretari, ai coordinatori, spesso non sono a contatto con la gente così come possiamo essere noi Consiglieri comunali, ed oggi il cittadino si fa i conti in tasca e i conti non tornano perché la bolletta dell'ENEL aumenta la bolletta del gas aumenta i generi di prima necessità aumentano e chiaramente quella che era la classe media oggi è diventata la classe povera. I poveri sono aumentati ed anche in questa città sono aumentati e noi li ascoltiamo quei tutti i giorni ecco perché le dico che lei è in un momento storico uno dei più difficile di questa città. Tuttavia dipende da lei, dalla sua Amministrazione, da noi Consiglieri comunali, guardare in alto, puntare in alto perché questa città possa superare questo momento, più volte dai banchi di Fratelli d'Italia è stato suggerito su come migliorare, sviluppare il parco archeologico per attirare il turismo. Più volte abbiamo detto che il turismo può essere un'occasione per migliorare questa città. Cosa vogliamo dare, lasciare ai nostri giovani. Cominciamo a gettare le basi, veda Sindaco, lei giustamente in questo momento fa appello ad una coesione e faccio pure appello ad una coesione, noi l'abbiamo sostenuto, e Fratelli d'Italia non è mancato a lei il sostegno di Fratelli d'Italia e continuerà ad avere questo sostegno ed io faccio appello anche a tutti i colleghi perché l'anno di diciamo di ...che è passato, era un anno consideriamo sabauda, un anno di rodaggio, oggi devono arrivare le risposte, e queste risposte devono arrivare se noi Consiglieri comunali che non abbiamo soltanto il titolo di dire sì o no agli atti deliberativi che arrivano ma siamo, dobbiamo essere propositivi, dobbiamo essere di

incentivazione anche noi possiamo deliberare, questo il regolamento ce lo consente basta che sia un atto deliberativo che porti la firma di cinque Consiglieri più il proponente perché ecco lei faceva appello ad un'unione perché insieme possiamo fare delle risposte perché altrimenti questa città se noi abbiamo un altro quinquennio di difficoltà e di crisi economica non riesce più a dare uno sviluppo alla nostra società. Oggi ripeto lei ha una squadra che se non va bene questo è un problema suo, Sindaco, per noi Consiglieri comunali va bene, per noi va bene, ha delle figure eccellenti e non mi riferisco all'Assessore Milazzo perché è l'Assessore di mio riferimento, perché è un'Assessora stimata da tutti i Consiglieri comunali, così come l'Assessore d'Alessandro, lo stesso INC. ma vorrei nominare tutti gli altri se poi c'è qualcosa che non va è un compito suo Sindaco, noi non possiamo entrare nel merito, quindi noi non abbiamo i poteri di dire questo Assessore va bene, questo Assessore non va bene. È un problema suo che deve vedere lei, noi siamo qui per lavorare e per lavorare insieme e mi rivolgo anche ai Consiglieri dell'opposizione che vogliono come tutti noi il bene della città, quindi cerchiamo di essere coesi per poter dare veramente un futuro a questa città, ma dobbiamo iniziare tutti insieme, dobbiamo collaborare perché si possa finire di dire fare ostruzionismo, questa delibera non va bene, discutiamone, ma certamente qualcosa è venuto meno in questo Consiglio comunale su questo gliene do atto gliene do ragione e vede tante volte parlare con il partito serve ed ha fatto bene a fare queste comunicazioni a rivolgersi ai Consiglieri perché alla fine siamo noi qui che decidiamo e stabiliamo, quindi Sindaco da parte nostra il massimo sostegno, il massimo impegno, così come ci è stato ci sarà per tutto il resto è un problema che lei deve attenzionare e deve risolvere, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Si era prenotato il collega Ivan Gerardi, collega a lei la parola.

CONSIGLIERE GERARDI IVAN

Grazie Presidente grazie colleghi Consiglieri, Sindaco, Giunta.

Presidente oggi ho ascoltato attentamente le parole del Sindaco ed effettivamente in questo momento storico che la cosa migliore da fare è quella di dare risposte, dare un innalzamento a quella che è la fattività politica di un'Amministrazione ma anche un impegno nel territorio. Tanti problemi ogni giorno i cittadini ci riversano e ci indicano e quindi abbiamo bisogno di una maggioranza che ci ascolti e che adulti le richieste di tutti i movimenti. Il movimento VIA che oggi mi ha dato la possibilità di intervenire a nome di tutti e tre i gruppi che hanno contribuito ad alleggerire l'attuale Sindaco appunto con le tre liste a sostegno e fa parte di questa maggioranza consiliare e una maggioranza consiliare che vuole essere, vuole fare parte sostenendo l'azione di quest'Amministrazione comunale. Il movimento VIA ha mostrato attraverso il sostegno di questi tre gruppi politici in questo anno e mezzo di essere leale con il Sindaco, con l'Amministrazione e con la Giunta tutta. Vuoi continuare ad appoggiare quest'Amministrazione a sostenere il programma elettorale che tutti noi con l'adesione di quella che è stata la candidatura del Sindaco Massimo Grillo abbiamo sposato il programma elettorale e questo programma elettorale noi intendiamo portarlo avanti con te Sindaco, con la Giunta e al contempo quindi non possiamo che esprimere fiducia all'operato del Sindaco e all'operato della Giunta e dei nostri tre Assessori. Il movimento via questa sera ha voluto dare a me l'opportunità di parlare e di manifestare questa vicinanza e questo sostegno forte all'Amministrazione l'ha voluto fare con un intervento solo, questo per signor Sindaco, per appunto dare l'immagine di un gruppo che è coeso, di un gruppo che è unito, di un gruppo che vuole ragionare insieme su quella che può essere il futuro della vita Amministrativa, quindi signor Sindaco confermiamo l'impegno in seno alla Giunta e conferiamo gli impegni elettorali come da programma, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego consigliere Fici a lei la parola.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Grazie Presidente, Sindaco, signori della Giunta. Presidente io sinceramente avrei voluto attendere ed aspettare eventuali ed ulteriori interventi da parte dei vari gruppi politici che rappresentano quest'assise, in nome e per conto di determinati partiti che hanno sostenuto appena un anno fa l'Amministrazione Grillo a vincere le elezioni amministrative a consentire allo stesso Sindaco di amministrare questa città perché credo, visto e considerato che si sono registrati solo gli interventi del collega Ferrantelli e del collega Ivan Gerardi che forse si sono poche attenzione le parole espresse dal nostro Sindaco in merito alla disamina politica che ha lo stesso fatto in merito agli equilibri di governo ed anche a quelli che sono stati i rapporti in seno agli Assessori presenti in Giunta.

A riguardo ho appuntato un passaggio del Sindaco fatto palese riferimento ad alcuni partiti che hanno dato anche in aula ed altre che in Giunta ed evidentemente in altri ambiti, forse quello regionale, particolare sostegno a differenza di altri. I primi elencati sono stati: l'UDC, Fratelli d'Italia e Progettiamo Marsala, dimenticando due gruppi importi che come poco fa ricordava il collega Gerardi anche numerosi ovvero quello di VIA e Noi Marsalesi. Io mi ritrovo di avere la fortuna di rappresentare quest'Assise per la seconda volta e ritengo Sindaco che lei non debba sottovalutare in primis un aspetto, che ha la fortuna di avere in primis un consiglio comunale che come dire rappresenta un piccolo gruppo di opposizione essendo noi solamente tre di 24 Consiglieri eletti, questo vuole essere anche un apprezzamento al lavoro profuso dai Consiglieri di maggioranza a alla fortuna di avere dei Consiglieri validi, coerenti, fattivi, realmente per cercare di dare il loro apporto alle problematiche della città e ritengo che i vari dibattiti anche quelli che si sono registrati in quest'aula

da parte magari di alcuni Consiglieri che hanno palesato alcune criticità io aggiungo pure evidenti perché viviamo tutti quanti Marsala quotidianamente e quindi sappiamo benissimo le criticità che purtroppo ancora oggi attanagliano la vita quotidiana di questa città, credo che l'abbiano fatto sempre nell'ottica della responsabilità verso un mandato assunto da parte dei cittadini. Non credo che si siano state fibrillazioni di natura esclusivamente politica o volte a guardare alle elezioni regionali perché se volessimo ad oggi fare una fotografia puntuale dei passaggi che sono avvenuti in quest'aula, i principali passaggi che si sono registrati in quest'aula sono passaggi, che vedono indebolire il gruppo Liberi perché è passato da tre Consiglieri a due il gruppo di Progettiamo Marsala che rispetto ai tre eletti tra le fila di progettiamo Marsala ad oggi ne vanta soltanto due. Per cui credo che se dovessimo fare una disamina puntuale e veritiera di quelli che sono stati fatti e i movimenti che si sono registrati in aula, questo dovrebbe essere il punto di riflessione e il punto di partenza, come dicevo poc'anzi, Sindaco lei nel suo intervento ha palesato elogi nei confronti del gruppo di progettiamo Marsala ma rispetto alle due postazione che ha richiesto alla sua maggioranza ne indica una di alto profilo aprendo anche a noi su quelle che sono le questioni importanti che ci vedranno protagonisti nel prossimo futuro soprattutto per quanto riguarda il piano urbanistico ma allo stesso tempo nel suo intervento e questo è quello che ho percepito io, si denota una sfiducia anche all'Assessore che ha oggi il ruolo alla della alle grandi opere e alla pianificazione territoriale, io non so se magari come dire, questa percezione è stata semplicemente e solo la mia o se si fatto in realtà, il chiaro riferimento ad avere un Assessore di altro profilo figlio di questa terra che si occupi concretamente di piano urbanistico e di grandi opere corrisponda anche ad una sfiducia nei confronti dell'attuale Vicesindaco perché io credo che questo sia, Sindaco, un passaggio delicato e importante da affrontare perché

sappiamo benissimo che in questo anno proprio per i rapporti e la vicinanza che ha il Vicesindaco Ruggeri nei confronti del governo Musumeci e personalmente nei confronti del governatore Musumeci non nego che ci attendavamo qualcosa in più soprattutto su quelle che erano le iniziative strategiche e importanti sulla città, uno su tutti è il caso del porto, che ahimè ancora oggi si registra un qui pro quo tra Amministrazione comunale e governo regionale e ancora oggi non si hanno le idee chiare se dobbiamo andare avanti sfruttando il fondo di rotazione o diversamente affidare tutto nuovamente alla Regione per provvedere la stessa a redigere il progetto e a finanziare triplicando addirittura l'impegno con 60 milioni di euro. Augurandoci naturalmente che non si tratti anche lì di propagando politica ma anche lì di fatto concreto quindi come dire che ci sia anche un impegno reale concreto materiale da poter dimostrare a tutta la comunità marsalese. Nell'analisi politica che lei ha fatto Sindaco io credo che lei ha dimenticato una fetta importante di soggetti che la stanno sostenendo in questa fase e di cui con molta onestà non le nego che i Consiglieri soprattutto noi di opposizione abbiamo perso traccia e ovvero il riferimento che faccio è ai famosi componenti della governance. Lei giustamente chiedeva all'aula rivolgendosi alla sua maggioranza anche la possibilità di avere un Assessore di Giunta di sua fiducia per come le ha richiesto il suo movimento, il movimento Liberi, però è altrettanto vero che lei a differenza dei suoi predecessori ha saputo mettere su una struttura di governo importante, massiccia, che secondo me avrebbe dovuto e potuto in questo anno accompagnarla in quello che sono le linee guida che lei intende indirizzare per l'operato dell'Amministrazione e per la famosa svolai che questa città realmente si aspetta dal suo operato. Invece ecco dalle sue parole, se posso, l'attenzione solo ed esclusivamente ai componenti della Giunta invece nessuna riflessione e considerazione ad esempio è stata fatta ai componenti della governance e quindi per una questione di chiarezza e trasparenza nei

confronti della cittadinanza e di tutta l'Assise anche lì secondo me delle considerazioni su quanto è stato fatto o si sta facendo secondo me devono essere rilasciate in questa aula. Vede Sindaca io come lei sa, ho sempre agito in politica nel rispetto massimo dei ruoli e tengo al primo posto un concetto base che in politica secondo me, occorre sempre dialogare non alzare muri e poter addivenire attraverso la concertazione, a soluzione realmente operative per il bene della comunità, non credo che da parte del gruppo di opposizione e da parte del sottoscritto vi sia stato mai populismo, o demagogia volta a innalzare muri o a voler criticare giusto per il gusto di voler screditare l'operato altrui anche per che siamo tutti marsalesi e se Marsala riesce a fare un passettino in avanti questo passettino ne andremo a beneficiare tutti quanti, però sono convinto Sindaco che occorrerebbe essere un po' cauti con proclami, trionfalistici della serie che la città sta realmente svoltando perché per esperienza che abbiamo che noi vissuto in campagna elettorale, elencando tutte le iniziative che l'Amministrazione Di Girolamo aveva portato avanti attraverso agenda urbana e attraverso la programmazione europea che poi è il vero strumento di svolta per cercare di cambiare l'immagine del territorio, e dei territori meridionali, credo che poi una cosa è un errore di fondo che commentiamo un po' tutti è quella di attenzione poco o quasi niente quella che è l'ordinaria amministrazione. Perché poi fondamentalmente Sindaco le sensazioni e i pareri che ci arrivano a tutti quanti noi da parte dei cittadini è quello che tocchiamo quotidianamente con mano e purtroppo lì Sindaco, ancora credo che è necessario fare qualcosa in più se no molto in più per cercare di risollevare le questioni di questa città. Molte cose ancora non vanno per il meglio abbiamo grosse difficoltà a garantire piccoli interventi che possono essere quelli relativi alle strade, quelli relativi ai marciapiedi, quelli relative al verde pubblico, all'illuminazione, penso che non offendo nessuno e non critico nessuno quando dico

che questi ancora oggi risultano problemi che debbono essere ancora risolti ed organizzati al meglio. Io Sindaco, credo che per quanto riguarda la questione strategica che lei vuole impartire alla sua maggioranza invitando anche noi ad una riflessione per quanto riguarda quelli che possono essere i punti strategici di svolta e di pianificazione e di svolai territoriale che siamo chiamati ad adempiere in questo prossimo futuro io ritengo che il rispetto dei ruoli nasca definendo chiaramente quello che lei intende fare, come intende farlo e con chi intende farlo, considerando che ha poc' anzi accennato ad una figura che è super partes, un tecnico figlio di questa terra che possa per competenze acquisite dare realmente un apporto importante al nostro territorio. Perché vede Sindaco io dico questo perché quello che è verificato di recente con l'elezione di Mattarella io credo che sia indicativo che oggi non esista più la politica. Io come dicevo poc' anzi faccio politica non alzando muri, amo il dialogo con chiunque però nel rispetto massimo dell'impegno elettorale assunto nel rispetto massimo del ruolo assunto perché altrimenti saremo tutti la stessa cosa e se dovessimo essere tutti la stessa cosa secondo me finirebbe la democrazia. La democrazia sta nel dire a ciascuno di noi il proprio pensiero nel rispetto massimo dei ruoli, perché ogni movimento, ogni realtà che si registra nel piccolo di una città e nel grande di una regione o di una nazione si alimenta solo se c'è un sano e proficuo confronto. Per cui Sindaco onde evitare dubbi perché ahimè purtroppo +è facile generare di questi dubbi io personalmente sono stato protagonista di un 'intervista di recente a TP24 dove mi veniva mossa una domanda se si trattava un dialogo volto ad evitare dei trasversalismi io su questo voglio essere chiaro a lei come a tutta l'aula noi come gruppo di opposizione manteniamo il nostro ruolo nel rispetto di chi rappresentiamo e del mondo che rappresentiamo ma siamo e ritengo e naturalmente lì occorrerà un passaggio in seno al gruppo, disponibilissimi a parlare di quella che è la pianificazione del territorio

perché un'apertura di questo tipo in tema di piano urbanistico, dei fondi che a breve arriveranno per la realizzazione di nuove strade e lì c'è un'importante somma che arriverà alle casse del Comune pari circa a cinque milioni di euro quindi credo che un'apertura di questo tipo là dove vi sia la disponibilità sua di acquisire anche le nostre indicazioni saremo di certo ben lieti di accoglierla positivamente. Finisco Sindaco, dandole un consiglio, ovvero qual'è questo consiglio: se lei ha preso già una decisione poca fa nel mie premesse dicevo che attendevo gli interventi anche dei consiglieri di maggioranza perché credo che le sue parole seppur sempre pacate e alquanto moderate sono state più che incisive, il consiglio che le do è questo è che se lei ha preso una sua decisione che è quella di azzerare la Giunta o di ridere i suoi assetti di governo perché è legittimato a farlo perché poi sappiamo benissimo che l'interfaccia di tutte le noie e di tutte le problematiche è sempre e comunque il Sindaco che celo dica chiaramente. Se lei da qui a breve ha intenzione di rimuovere qualche Assessore proprio per l'apertura che ci ha fatto in merito ad un ragionamento concerto sui fatti e sulle azioni concrete che vuole intraprendere dico, che celo dica con chiarezza perché altrimenti il rischio è di non comprendere non solo noi dell'opposizione ma anche i colleghi della maggioranza quello che è il suo obiettivo reale che si è prefissato di raggiungere cioè ovvero per essere ancora più esplicito: se anche lei effettivamente magari ha ambizioni politiche di altro genere nei confronti di altre tornate elettorali o se viceversa interesse reale è quello di mettere nuova linfa nel governo di questa città per adempiere alle scadenze che poca fa lei ci ha comunicato.

Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego consigliere Di Pietra.

### CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente, Sindaco, Assessore, Segretario, colleghi, personale. Mi piace iniziare l'intervento Presidente, facendole notare un aspetto secondo me e il consigliere Orlando molto importate e non vuole essere solo una provocazione. Appena aperta la Seduta lei Presidente ringraziava l'ufficio stampa per la presenza in aula, siamo costretti a valutare l'ufficio stampa a cui le faceva riferimento come l'ufficio stampa personale del Sindaco, dato che dopo l'intervento personale dello stesso è stata smontata tutta l'attrezzatura montata in maniera precisa per la registrazione e siamo andati via. Quindi non era l'interesse della stampa di presentare a questo confronto e questo dibattito politico, ma probabilmente c'erano altre necessità ovvero quello di sponsorizzare e pubblicizzare come spesso ormai accade messaggi giustamente anche del Sindaco. Signor Sindaco lei ha davvero oggi toccato e provato ad approfondire insieme a noi molti aspetti. Aspetti politici cui lei ha dato molto importanza, purtroppo o per fortuna sia io che il collega Orlando in questo primo anno di mandato, con non pochi sforzi abbiamo ascoltato, osservato, abbiamo provato ad apprendere quanto più i meccanismi e le strategie del mondo della politica, che purtroppo sconoscevamo o per fortuna e dopo averle conosciute le assicuro che desideriamo tenercene distanti assai. Lei Sindaco, c'ha poc'anzi detto che ha inaugurato in un anno di mandato un nuovo mettendo e se ben ricorda le richieste dei Consiglieri del gruppo di Civicamente anche quando appartenevano al gruppo consiliare di Progettiamo Marsala si rifacevano unicamente a questo punto. Ricordo un incontro tra il gruppo consiliare Progettiamo Marsala e lei io nella qualità di capogruppo, le dissi, Sindaco come gruppo consiliari non siamo venuti qui a chiederle assessorati, esperti in Giunta, membri nella Giunta Young, nomine in Consigli di Amministrazione le chiediamo solo un nuovo metodo, però devo prendere atto del fatto che questo nuovo metodo per quanto ci riguarda non è mai stato

inaugurato e tutto è rimasto fermo come il primo giorno di mandato, la osservava mentre raccontavo l'esito di quell'incontro e probabilmente mi sfuggiva che in un'occasione anche perché mi aspetto, precisava lei quindi provo ad anticipare, anche questa è una strategia, ricordo che il sottoscritto e il consigliere Orlando, ad una richiesta proveniente dal movimento politico che rappresentavamo alla presenza anche dei Consiglieri Titone e Giacalone abbiamo espresso un nominativo per un Consiglio di Amministrazione poi non nominato per vari motivi e non condiviso da parte dello stesso movimento politico cui noi appartenevamo come al solito per strategie politiche che miravano a rafforzare alcuni esponenti politici piuttosto che altri. Ma in quella fase lei poco c'entrava perché era un confronto interno al movimento e non tra il movimento Progettiamo Marsala e il Sindaco. Questo oggi lei chiede a noi Consiglieri se siamo di maggioranza, se intendiamo proseguire un percorso cominciato un anno fa con coraggio perché questo è il carattere che lei ha messo in evidenza di far parte della maggioranza o si è in opposizione all'indomani della costituzione del nuovo gruppo consiliare sono state diverse le testate giornalistiche che ci hanno chiesto se con la costituzione del nuovo gruppo era nostra intenzione transitare all'opposizione o rimanere a far parte della maggioranza che l'ha sostenuta, abbiamo risposto in tutte le occasioni in maniera più che chiara facendo notare che ciò che non è chiaro è ciò che significa essere maggioranza o essere opposizione. Lei giustamente dopo un anno viene a chiedere il supporto, viene a chiedere chiarezza, viene a chiedere di non innalzare muri e di collaborare con alcune scelte che sono importanti sotto il punto di vista della programmazione ma mi chiedo in un anno di mandato, durante il primo anno quante volte la maggioranza che l'ha sostenuta è stata coinvolta per le decisioni, per le scelte, che poi una volta portate in quest'aula andavano a dare una nuova immagine di città, io non penso Sindaco ad essere il solo insieme al consigliere

Orlando ad aver votato atti, arrivata in quest'aula solo pochi giorni prima senza conoscerli, pur avendo un riferimento in Giunta. Mi ricordo che in quel periodo Sindaco lei faceva notare a noi Consiglieri che lamentavamo quest'aspetto, faceva notare di avere un riferimento in Giunta e probabilmente ci sbagliavamo noi, mi sbagliavo io immaginavo Sindaco che far parte di una maggioranza, significava confrontarsi settimanalmente, mensilmente, periodicamente, per far sì che in quest'aula arrivassero delle proposte condivise da tutti i Consiglieri comunali, da tutti i movimenti da tutte le realtà e si sono spese per supportare lei e in modo particolare il famoso programma elettorale di cui spesso si parla e mi piace riportare qualche esempio, Presidente come da lei richiesto ovviamente ci limiteremo solamente al confronto strettamente politico, se così possiamo chiamarlo alle interrogazioni dedicheremo poi uno spazio più tardi. Ricordo Sindaco un suo video registrato presso il lungomare dove accennava le difficoltà e le criticità riguardanti la pista ciclabile, sono passati già diversi mesi e le posso assicurare essendo Presidente della Commissione ai lavori pubblici e membro della Commissione urbanistica e prima ancora Consigliere comunale come gli altri 23 colleghi, di non aver minimamente sentito parlare di questo progetto in nessuna occasione, né con lei, né con l'Assessore di riferimento, né con una delibera discussa in Commissione. Quindi un Consigliere comunale che rappresenta i cittadini si ritrova troppe volte a dover attenzione bene dei video su Facebook per poi dover dare delle risposte ai cittadini. Forse si è andati troppo avanti, forse questi strumenti vengono utilizzati in maniera errata o forse oltre a questi strumenti viene a mancare il confronto che come anticipava e diceva qualche collega poc'anzi, dovrebbe essere alla base della democrazia, in quest'anno invece il confronto è mancato. Quindi se maggioranza per lei significa tutto ciò a cui facevo riferimento sicuramente né io né il consigliere Orlando ci definiamo di maggioranza. Se per lei d'altro canto

opposizione significa innalzare muri e votare in aula sempre e comunque in maniera contraria a quelle che provengono dall'Amministrazione non ci riteniamo neppure opposizione.

Io penso che sia io che il collega Orlando per poi non disperdermi ed accennare a tutte quelle azioni condivise portate avanti da altri Consiglieri. Ogni qual volta non abbiamo condiviso una proposta avanzata dall'amministrazione Sindaco, dicevo ogni qual volta non abbiamo condiviso una proposta dell'Amministrazione ci siamo messi lì a studiare, a confrontarci con altri colleghi con esperti e abbiamo sempre presentato altri emendamenti, emendamenti non per ostacolare i lavori dell'aula ma emendamenti pensati, studiati e secondo la nostra visione ritenuti validi e mi piace se me lo consente Presidente aprire una breve parentesi su questo metodo, il metodo delle votazioni, degli emendamenti, del confronto, anche perché dall'intervento del Sindaco, spero di sbagliarmi, mi è arrivato quasi il messaggio che i Consiglieri che oggi o in questi giorni prendano l'impegno di dimostrarsi nuovamente e come prima maggioranza devono assicurare una linea coerente in quest'aula votando secondo l'idea della maggioranza. Sa Presidente un'occasione si è verificata alcuni giorni fa, alcune settimane fa quando il gruppo consiliare Civicamente presentò un emendamento circa il regolamento del Servizio Idrico, è stato probabilmente un dibattito molto acceso vivace con posizioni diverse, nulla di personale nei confronti dell'Assessore preposto, proponente, né una posizione differente a priori, abbiamo frequentato un emendamento, abbiamo provato a mostrare ai colleghi tutti la nostra divisione. Assistere però Sindaco a degli atteggiamenti poco corretti da parte di suoi Consiglieri e di suoi assessori, andare alla ricerca di un consenso, di un voto per magari bocciare l'emendamento perché ritenuto proveniente da un gruppo che non è più di maggioranza questo fa pensare male, perché sono dell'idea che a differenza di quanto lei diceva poc'anzi ovvero che i Consiglieri devono confrontarsi con i movimenti, prendere una decisione e poi

portarla avanti, io sono abituata a portare avanti l'idea che ritengo più giusta e mi è capitato anche quando facevo parte del gruppo Progettiamo Marsala, forse non si fa così ma anche quando il gruppo aveva una visione io ne avevo un'altra facevo prevalere la mia. Perché ogni sera voglio poter dire che continuo a svolgere il ruolo che mi è stato affidato secondo scrupolo e coscienza e quindi votando secondo quello che ritengo più opportuno senza mai dovermi allineare a priori a nessuna cordata a nessuna linea e quindi le assicuro che non è carino, non è elegante, notare movimenti durante le votazioni, meno ancora se alcuni colleghi ti riferiscono che magari l'esito di quella votazione è la causa di una nova crisi di maggioranza. Io penso Sindaco ma non mi permetto di darle suggerimenti in merito perché conosce meglio di tutti qui dentro il mondo della politica penso che le cause delle crisi di maggioranza debbano essere ben altre e non l'esito di una votazione perché se in quel caso specifico, quest'aula riteneva opportuna la modifica del regolamento approvando del regolamento non vedo cosa ci possa essere di male. Diceva anche che per stare in maggioranza ci vuole coraggio non ha però minimamente accennato su cosa ci vuole per essere opposizione. Eh. Perché anche in opposizione Sindaco considerato che secondo diversi colleghi io e il Consigliere Orlando siamo opposizione anche in opposizione si svolge il ruolo con non poche difficoltà forse stavolta anche con maggior impegno, dovendo leggere più stampa possibile per conoscere le notizie, per conoscere anzi tempo le proposte che a giorni arrivano poi nelle varie Commissioni perché questa è la verità cari colleghi, che in quest'aula i documenti agli atti arrivano dopo essere stati visti dalla stampa, dopo essere stati discussi in ambienti politici non istituzionali e poi dopo diverse fasi arriva al Consiglio Comunale, dimenticando però che è proprio il Consiglio comunale a dover votare e per questo mi aspetto che lei Sindaco che anziché fare il video su Facebook circa la pista ciclabile o oltre al video venisse in quest'aula per tempo a

discutere di quel progetto, anche...Non so a chi l'ha invitato Sindaco a noi non è pervenuto in nessuno modo. Un ultimo aspetto che desidero approfondire e che ci apprestiamo a vivere per il secondo anno consecutivo. A breve arriverà in aula il bilancio di previsione e tutti gli atti propedeutici come il piano triennale, se non erro sta nelle competenze e possibilità dei Consiglieri comunali quella di presentare gli emendamenti, per presentare gli emendamenti è necessario il progetto di fattibilità, per avere il progetto di fattibilità a Marsala bisogna essere autorizzati dal Sindaco almeno questo quello che ci viene riferito dal dirigente del settore lavori pubblici l'ingegnere Mezzapelle e allora Sindaco, se lei da un lato cerca un'apertura mi sembrano poi scorretti atteggiamenti del genere se corrispondono alla verità che non permettono lo svolgimento del nostro ruolo per quelle che sono le nostre possibilità. Per concludere Sindaco ricorderà che lei e alla maggioranza tutta avevo lanciato un invito quello di scegliere un giorno della settimana per poterci incontrare periodicamente con un ordine del giorno bene preciso, portarlo avanti fino a quando non si raggiungevano i risultati e così continuare con una nuova programmazione. Tutto ciò non c'è stato, inutile ribadire che il confronto tra l'amministrazione e il Consiglio è mancato, tranne in un caso sporadico, leggo dalla stampa in questi giorni che on volendo aprire ulteriori provocazioni che l'Assessore Gandolfo appartenente al gruppo VIA potrebbe probabilmente lasciare. Lasciare la propria postazione ad un altro Assessore eppure Sindaco mi sembra doveroso sottolinearle che il primo Assessore, ad oggi l'unico Assessore ad aver chiamato e inviato tutti i Consiglieri comunali, di maggioranza e di opposizione per confrontarsi sulla stesura di una proposta da poi portare in aula è stato l'assessore Gandolfo. Vero è che io e il consigliere Orlando abbiamo presentato adesso un maxi emendamento che non sostituisce interamente il regolamento proposto dall'Assessore perché se lo si legge attentamente prima di dire che con il nostro maxi emendamento abbiamo

alimentato la sfiducia dell'Assessore Gandolfo si noterà che la proposta del dottore Abbinanti è in parte per non dire completamente calata nel nostro maxi emendamento, vi sono soltanto delle aggiunte, dei suggerimenti e degli spunti ulteriori e quindi se ogni Assessore probabilmente Sindaco avesse fatto il lavoro fatto dall'Assessore Gandolfo, utilizzando lo stesso metodo, forse ad oggi anche senza dover fare riferimento a partiti, movimenti, gruppi, ci sarebbe sicuramente più unione tra il Consiglio e la Giunta tutta. A concluso lei dicendo che questo confronto le serve solo per capire un po' la situazione e che in ogni caso andrete avanti perché è doveroso forse non per altro. Però oltre ad ascoltare i vari interventi per capire chi è di maggioranza, chi è di opposizione mi aspetterei anche un suo suggerimento su come superare questa crisi, perché la paura più grande, la nostra paura più grande è quella che stasera qui in quest'aula si stia consumando un ennesimo confronto politico vuoto di contenuti e di interesse per lo sviluppo della città di Marsala che qui questa sera ognuno prende parola, la critica, la elogia, dice se è di maggioranza, dice se è di opposizione ma probabilmente come è accaduto altre volte, da domani ci sarà una nuova pagina che continuerà con la stesura di un libro con lo step dello stesso autore. Questo è quello che noi non ci auguriamo, grazie Sindaco.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, colleghi, signor Sindaco, Assessori. Ascoltando gli interventi dei colleghi, ho avuto anche difficoltà da dove iniziare il mio e voglio iniziare da una frase e una questione che ha sollevato il bravo e ottimo collega Di Pietra: nella sostanza cosa significa essere maggioranza e opposizione. Qualche giorno fa è stato votato in quest'aula un regolamento modificato in buona parte che riguarda quello dell'acquedotto. È successo il finimondo perché la maggioranza è andata in tilt. Sindaco, personalmente io non

l'ho votato quel regolamento, vero Gabriele? Potrei anche essere ipocrita dire "Non ero in aula", ma se fossi stato in aula avrei votato quell'emendamento e quel regolamento così modificato, e lo sa perché Sindaco? Maggioranza e opposizione non significa che lei decide e il Consiglio comunale approva, chiaro? Noi siamo con la città e che significa essere maggioranza. Poc'anzi il collega Fici diceva che alcuni gruppi non sono stati citati nel suo lungo discorso, tra cui anche il nostro. È opportuno ricordare, collega Di Pietra, che il gruppo da me preceduto e composto da me e dal collega Alagna, fino ad oggi non ha fino ad oggi non ha votato un solo atto predisposto dall'Amministrazione in maniera contraria. Se non fosse stato per il nostro gruppo il primo bilancio approvato nel mese di dicembre 2021, se non c'era la presenza del gruppo di minoranza, ahimè, primo atto importante di questa maggioranza lei la chiama bulgara, sarebbe caduto il numero legale e non sarebbe stato certo una bella figura. Eppure noi abbiamo assolto il nostro compito approvando quel bilancio con appena 12, 13 Consiglieri comunali. Eppure vero che quando mi sono trovato in difficoltà rispetto alle scelte che una maggioranza del Consiglio comunale ha deciso di determinare, quale può essere il bilancio approvato nel 2021 a maggio io non ero presente e sa perché Sindaco? Perché degli emendamenti proposti da me e che altri collegi tra cui la minoranza hanno sottoscritto e che riguardavano soprattutto l'incremento dei capitoli inerenti il settore che oggi riveste la dottoressa Coppola che è alla cultura sono stati puntualmente bocciati. E allora vorrei capire dove sta proprio la maggioranza e l'opposizione. Certo Sindaco, qualche cosa non funziona, dobbiamo capire se dobbiamo essere maggioranza per mantenere gli attuali Assessori che io le posso dire uno per uno sono ottimi Assessori, io non ho mai fatto distinzione tra il mio Assessore di riferimento la Dottoressa Coppola e l'assessore Arturo Galfano, Oreste Alagna, Peppe D'Alessandro, Michele Milazzo, l'ottimo assessore Galfano, Gandolfo e l'assessore anche Ruggeri, non

ho mai fatto distinzione perché è una squadra. Ed oggi in un momento particolare che sta vivendo la città e tutto il mondo Sindaco, io non apprezzo il documento di Liberi, mi dispiace. Liberi avrebbe potuto in questa fase solamente comunicare ma sono problemi loro, una sua attuale riorganizzazione ma parlare di rilancio o di postazioni, o di esigenze di rappresentanza in Giunta con quasi tremila casi a Marsala di contagiati ed un'economia in ginocchio, sinceramente me lo sarei risparmiato Sindaco. Questo è quello che ha detto lei. Perché vede Sindaco, ora voglio tornare un po' indietro negli anni. L'altro giorno noi abbiamo si chiama Intergroup, Intergroup che è composta da alcuni Consiglieri tra ex maggioranza, opposizione, maggioranza, dove ci confrontiamo sulle problematiche giornaliere che capitano. Parlando, scorrendo una serie di chat nei vari gruppi io mi trovo Marsala 20-20, si ricorda Sindaco? Un gruppo che si chiama Marsala 20-20 I Moderati, sa qual'è l'Amministratore del gruppo? Massimo Grillo. Strano che lei non lo ricordi. In quel gruppo costituito nei primi del 2019 facevano parte Massimo Grillo, Paolo Ruggeri, Flavio Coppola, Giovanni Sinacori, Giovanni Sinacori lei può andare a controllare e Nicola Fici. Bene, quel gruppo negli anni ha mantenuto un comportamento e le posso dire io ero Consigliere comunale con un gruppo che si è sempre dimostrato disponibile nei confronti del Sindaco Di Girolamo nei confronti delle cose necessarie per la città ma siamo stati anche duri perché abbiamo contestato un modo di operare che la città e il risultato si è visto non condivideva, che era quella l'esigenza reale che la città non ha bisogno di cambiare volto Sindaco. La città, i cittadini hanno bisogno di essere attenzioni, la città va amata, va curata, va salvaguardata, va resa sicura, è questo il vero problema. Ora lei mi parla di maggioranza e opposizione Sindaco, dunque chiariamo un caso, noi fino ad ora non siamo stati opposizione perché abbiamo votato tutto quello che c'era da votare, ma le voglio chiedere: lei è maggioranza o opposizione? Lei. E lo sa perché Sindaco,

perché il gruppo Noi Marsalesi ha predisposto in un anno ben 17 tra mozioni e atti d'indirizzo. Ce ne sono tre che sono atti ancora da esitare, tutti gli altri approvati tranne Marsala Scuola, all'unanimità di questo Consiglio comunale.

Secondo lei Sindaco, lei quando non da seguito ad una delibera del Consiglio comunale, una mozione o una delibera sulla richiesta di continuità territoriale con le isole Egadi, e lei non ottempera, lei è maggioranza o opposizione?

Quando questo Consiglio la invita dopo aver nominato il garante della disabilità, il sottoscritto è stato proponente di un emendamento quel regolamento la elaborato insieme ad altri colleghi, la invita a nominare la consulta da affiancare, prevista dal regolamento nel mese di giugno e lei ad oggi non l'ha fatto, lei è maggioranza o opposizione nei confronti della città? Quando questo Consiglio comunale

le chiede di istituire il garante del fanciullo e dell'adolescente e vota una mozione nel mese di giugno e siamo a febbraio e lei non ha ottemperato, lei è maggioranza o opposizione nei confronti dei cittadini? Quando questo

Consiglio comunale, le chiedi di determinare, fare una determina per esentare chi è in quarantena sottoposto in quarantena a casa per non spostare la macchina la sera, votato che è a casa e lei non ottempera, lei è maggioranza o opposizione rispetto alla città? Io le potrei citare tutto

sono...Lasciamo stare dico Sindaco, quando poi viene meno non un rapporto di fiducia, ma il vero rapporto del confronto, perché io magari a volte nel mio temperamento nel mio modo di esternare le mie sensazioni o le mie rivendicazioni da Consigliere che si confronta giornalmente con la città, a volte dici "Mi, ma Coppola è arrabbiato?" No, Coppola ha

questo modo, ha questo temperamento, però è pur vero Sindaco, che se la Giunta e l'ha detto lei, sono Tati tutti ottimi Assessori, il Consiglio comunale, le ho detto 17 mozioni, 17 in un anno, io non l'avevo fatto neanche nei 15 anni prima, 17 in un solo anno. Lei non ha dato seguito solamente, solamente, solo a una, l'intitolazione della strada del INC. in difformità a quanto aveva predisposto il

Consiglio comunale, ma comunque quello magari dico non è colpa sua, sarà stata anche la Commissione toponomastica che ha deciso quale tratto di strada intestare a onor INC. dopodiché non si è dato seguito a nulla, però questo Consiglio comunale, deve accettare e condividere tutto quello che decide una maggioranza ora Sindaco, io le vorrei ricordare un motto, si ricorda? Tutti per uno, uno per tutti, era il nostro motto, il famoso motto dei cinque moschettieri, io ero il Segretario verbalizzante, dove si doveva lavorare per la città dove i partiti dovevano essere da supporto, ma non dovevano determinare nulla se non tutto quello che veniva da un'esigenza reale da chi vive giornalmente il territorio. Vede Sindaco, la colpa non è sua che gli edifici delle scuole sono carenti, perché non è successo nell'ultimo anno, se la biblioteca oggi non è più operativa o ha problemi strutturali e di organizzazione la colpa non è sicuramente sua ma è pur vero che la gente ci chiede degli interventi, perché vede Sindaco, no siamo stati eletti e mi dispiace io ho avuto anche delle questioni con l'amico Passalacqua per esempio, lui la pensa come lei vede una città proiettata al futuro per dare una svolta. Io dico che noi siamo stati eletti in fiducia dei nostri concittadini che vivono una buona parte nelle periferie, che ogni giorno si alza e va a lavorare, chi va a lavorare nelle campagne, chi va a lavorare, chi insegna, chi è pendolare chi lavora negli orti, chi lavora nei campi, chi lavora nei INC. chi lavora ovunque Sindaco e pagano le tasse, e allora il concetto è : io sono disponibile Sindaco ad accogliere il suo invito affinché tutti ci confrontiamo e su certe questioni e su certe opere non c'è maggioranza e opposizione se un'opera è utile e funzionale alla città, fermo restando Sindaco che noi su certe questioni io le posso già anticipare che chiederò il beneficio del referendum popolare a Marsala su alcune opere che possono stravolgere l'assetto, e le abitudini di un'intera comunità, è previsto dal regolamento , è previsto dal sottopasso di via Lipari che oggi la regione per fortuna blocca e che coinvolge versante

quello che è non solo dal punto di vista e come impatto e come visione della città ma sulla pista ciclabile Sindaco, per esempio poco fa lei l'ha citata, lei mi trova d'accordo, lei si è ritrovato un problema che deve affrontare bisogna risolverlo quel problema, o si trovano le condizioni per migliorare le condizioni di vita di chi ci va oppure la pista ciclabile va tolta perché altrimenti se noi non abbiamo cura di quell'angolo di paradiso, prima o poi finirà che noi la pista ciclabile il mare se la porta via perché lì bastano 3 cm di alta marea e siamo...E la pista ciclabile viene inondata dall'acqua. Ma comunque non stiamo qui a discutere questa questione. Un'altra questione per esempio Sindaco le scelte che si fanno anche in merito all'aumento delle ore per il personale che lavora in seno al Comune. Marsala Scuola ha deciso che un ente non partecipata è del Comune, è un ente che è a totale carico del Comune, ha deciso di incrementare le ore eppure noi non siamo riusciti a fare la stessa cosa con i dipendenti del Comune creando anche dei conflitti fra gli stessi impiegati, ora Sindaco, queste piccole cose visto che lei chiede massima fiducia, io sono disponibile a fare la qualsiasi, l'importante è che non ci sia già preconcorso, che tutto è già deciso. Perché vede Sindaco, mi ascolti Sindaco, lei poc'anzi ha detto che è per una politica d'inclusione, una politica condivisa, però poi dice che è per la città, ma già chiede due postazioni. Due: una per Liberi ed un tecnico. Dunque lei già ha deciso a prescindere dalla volontà o meno di una maggioranza che ancora oggi almeno io confermo la massima fiducia a tutti gli Assessori mette in discussione, perché a questo punto siccome sono previsti 7 Assessori e non 9, ora Sindaco noi ci consociamo troppo bene, la matematica non è un'opinione e chi ha fatto politica e viene dalla scuola della Democrazia Cristiana sa come funzionano le cose. Alberto Di Girolamo per avere una maggioranza su 6 Assessori aveva bisogno di 16 Consiglieri comunali, Sindaco. Su 6 Assessori, aveva bisogno di 16 Consiglieri comunali, lei su 7 Assessori in realtà ne ha bisogno di 12. Ora, se dobbiamo girare attorno al

problema perché a lei sfortunatamente gli è capitato di avere 21 Consiglieri comunali ma nuove liste le ha fatte lei non era questo il programma iniziale, Di Pietra ogni tanto partecipavi pure tu, da uditore, dovevano essere massimo 5, 6 liste, 9... Potevamo arrivare anche a 10 se poi accettavo insieme a Sinacori di fare due liste una Noi Marsalesi e una, dunque eravamo 10 e dunque c'era un'altro problema. Magari poi finta cappotto, 24 a 0, però sono 21 Consiglieri comunali che effettivamente è difficile da gestire, dunque meglio avere una maggioranza più solida, con meno pretese e nello stesso tempo più facile da organizzare che avere 21 Consiglieri comunali, però è pure vero On. Grillo che a casa dei cittadini ci siamo andati noi. Il problema nelle periferie sono rimasti, il problema delle strisce bianche sono rimasti, l'altro giorno credo che mi abbiano fatto pure una multa via Bottino, convinto di aver parcheggiato nelle strisce bianche perché sono sbiadite invece erano blu perché c'era la tabella, non l'ho vista ahimè, mi arriverà una contravvenzione, Alberto Di Girolamo all'inizio aveva fatto una campagna elettorale improntata sulle cose spicciole poi andò vero l'Europa e il risultato è stato che la gente scontenta non l'ha più votato. Dunque Sindaco, io non credo che serva dire se uno è maggioranza o è opposizione. Io credo che sia importante che lei debba intanto riconquistare la fiducia nei confronti della città perché Sindaco l'ha persa lei e l'abbiamo persa pure noi e lei questo lo sa, lo abbiamo già discusso, nello stesso tempo una fiducia reciproca che va sicuramente recuperata che non è solo noi ci dobbiamo fidare di lei ma lei si deve fidare anche di noi, e significa una maggiore partecipazione, significa che il Consiglio comunale come ha detto il bravo Gabriele Di Pietra, che ha capito benissimo come funziona il meccanismo: fuori i partiti, i partitini, i gruppi, i rappresentanti leader di movimento, Sindaco, qua dentro ce lo mettiamo noi e non solo. Dunque quando arrivano gli atti deliberativi e devono avere una certa importanza che sia dal punto di vista anche contabile, stia tranquillo che a prescindere non c'è,

non ci sono leader politici che possono almeno per quanto mi riguarda penso anche il collega Walter Alagna e tanti altri colleghi non c'è nessuno che ci deve venire a dire come dobbiamo votare perché lo sappiamo bene quello che dobbiamo fare e cosa dobbiamo aggiustare e cosa non diamo fare. Vede Sindaco, recentemente mi è capitato di diventare finalmente Presidente di una Commissione, dopo 20 anni. E lo devo soprattutto grazie ai colleghi che hanno voluto darmi quest'opportunità pur con tutte le riserve del caso richiede impegno, neanche a Walter glielo ho detto: Walter sono diventato Presidente di una Commissione, però Sindaco, io ha fatto il suo stesso lavoro, ho dato un metodo e su quello io lavoro, ma il metodo l'abbiamo prima condiviso tutti e dopodiché si va avanti, noi opereremo per il ruolo per cui siamo stati eletti, il documento unico di programmazione è un documento che vota il Consiglio comunale, è un documento che viene elaborato con il Consiglio comunale, siamo noi i veri portatori, dell'esigenza dei cittadini. Il bilancio, è una sintesi, è il frutto, è quello vero e proprio dove ci andiamo a mettere le poste di bilancio sul, secondo quella che è la visione strategica della missione del DUP che ci compete. Ma Sindaco, ma la gente sa cosa ci chiede, ma ad esempio, Briante, dott. Briante e lo chiede la città, delle telecamere che adesso ci chiede a casa " Ma noi paghiamo tremila euro al INC." Dottore Briante sì, non crede che sarebbe opportuno o forse lo era che lei stesso visto che risponde a lei ma l'assegno lo stacciamo noi che lei venga in aula e ci porti una relazione sulle attività svolte dall'esperto del Sindaco? Celo dirà lui, ma io credo che non lo vuole sapere Flavio Coppola, non lo vogliono sapere solo i Consiglieri comunali che poi ripeto...Sì, ho finito Segretario, Presidente, Gabriele di Pietra 24 minuti l'ho segnato, io sono ancora a 21 e 56. 21 e...Ho finto. Credo che sia opportuno che lei faccia recapitare al Consiglio comunale una relazione e il report di tutte le attività che sono state fatte! Noi lo dobbiamo dire ai cittadini. Noi abbiamo avuto un esperto voluto dal Sindaco che ha portato

questi benefici, ecco dove sta il metodo, massima trasparenza, obiettivi, risultati. Se l'obiettivo non è stato raggiunto, il risultato è nullo. Dunque bisogna rivedere alcune questioni. Dunque Sindaco se lei vuol sentire dire cosa penso io, io non sono stato uno, a volte litigo con gli amici miei di minoranza ma siamo amici perché abbiamo condiviso dei percorsi, io non ho mai santificato Alberto DI Girolamo, ho riconosciuto pregi, difetti o cose cattive, ma nello stesso tempo non posso essere considerato uno che arriva in aula o svolge il proprio mandato con la benda negli occhi fra l'altro la gente si aspetta da chi ha esperienza come me, come Sturiano, come Fici, come Walter Alagna e come tanti altri che ci sia veramente quella voglia e quell'impegno per risolvere tutte quelle questioni che riguardano soprattutto la maggior parte dei cittadini, incominciando dalle strade, dall'illuminazione, si la buca non conta niente però poi conta e come, conta e come perché è un problema e concludo Sindaco, penso che abbiamo fatto pure una mozione ho proposto anche la bozza di regolamento le viene facile facile, c'è un'economia in ginocchio che on è solo l'economia a Marsala quella delle strutture ricettive e i locali di somministrazione o bar o ristoranti, c'è un'economia quella commerciale che è in forte sofferenza, credo che vada attenzionata, vada rilanciata e messa in atti tutte quelle iniziative che servono per dare un pochettino di fiducia e di speranza nei confronti di tutta questa gente Sindaco che sono le posso dire a parte le attività prendi via Roma ci saranno all'incirca 200 attività che sono in sofferenza ma significa 200 attività significa 400 famiglie, 500 famiglie, dunque Sindaco, è giusto quello che diceva lei ci dobbiamo proiettare verso una città sicuramente volta al futuro, volta alla tecnologia, volta al Green ma è anche vero che non possiamo lasciare indietro chi è rimasto indietro. Dunque dobbiamo attenzione soprattutto le periferie e soprattutto le classi sociali deboli perché hanno bisogno di noi e non si tratta più di maggioranza e opposizione Sindaco, questa cosa io capisco che lei vuole, ha bisogno di

qualche altro aspetto. Se ne discute, possiamo anche pure determinare di dare un altro incarico, ci assumiamo la responsabilità se serve, ma se dobbiamo dire chi è maggioranza e chi è opposizione perché servono due postazioni Sindaco lo so a lei ora ci servono dico, Sindaco, siamo furbi conosciamo la macchina come funziona perché è realtà dei fatti è questa la soglia. Allora noi sgomberiamo per evitare che domani attaccheranno lei e noi, di dire il Sindaco consolida una piccola maggioranza per mantenere le postazioni che gli interessano, dunque cerchiamo di lavorare per il futuro della città Sindaco. Dunque io le ripongo e spero di avere nello stesso tempo ricambiata la fiducia, come la do a lei, ma la do soprattutto a questi suoi collaboratori che sono stati ineccepibili in tutto. Michele Gandolfo lo chiama 4 volte al giorno. Non si è mai permesso di dirmi, non rispondere. Arturo Galfano quanti problemi abbiamo risolto, dico incominciando dai problemi dei disabili, è vero o no? Peppe d'Alessandro, l'assessore Milazzo, l'assessore Coppola, Oreste ci siamo sentiti fino a ieri. Dunque, Sindaco, gli Assessori sono tutti ok, c'è qualcosa che non va non in lei, e giusto non è una questione, lei pensa che una questione personale, è una questione di organizzazione, non tanto di metodo, di organizzazione. Allora se si vuole fare questo allora noi possiamo parlare e possiamo di recuperare quella fiducia che abbiamo perso nei confronti dei cittadini non solo lei ma anche pure noi, se così non è Sindaco, se dobbiamo pensare, perché dobbiamo mettere questo qua, questo là perché Emanuele Cincielli è sballato perché fino a prova contraria Liberi credo che abbia avuto una postazione che è la presidenza del, è un altro componente perché se dobbiamo applicare Emanuele Cincielli dico è quello, dico Liberi ora con due Consiglieri comunali chiede un terzo Assessore diventa complicato. E appunto, la presidenza e un componente a carico di Liberi dunque ora chiede pure un altro Assessore dunque a questo punto noi abbiamo l'Assessore con due deleghe di cui una la pubblica istruzione non ha ruolo,

dunque. Se dobbiamo parlare di queste cose ma a me non piace parlare di queste cose, Sindaco a me piace lavorare per la città se ci riusciamo.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

Presidente mi sente?

PRESIDENTE STURIANO

Si la sento, l'ascolto a lei la parola.

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

Grazie Presidente, Sindaco, Amministrazione e colleghi Consiglieri. Presidente da dove cominciare io ho ascoltato in maniera silente gli interventi che si sono susseguiti l'intervento del Sindaco che condivido e anche gli interventi dei colleghi che hanno manifestato il proprio pensiero ne hanno certamente facoltà ed è rispettoso da parte di tutti noi ascoltare le opinioni altrui. Se mi viene da dire, se non ci fosse lo streaming e le sedute registrate forse qualcuno oggi come ha fatto qualche collega potrebbe attaccare Liberi di isteria ma per fortuna è tutto registrato e quella verifica di maggioranza che noi ribadiamo e che abbiamo espresso in maniera chiara in un documento non è certamente frutto di personalismi o di volontà, nella volta nel movimento di acquisire postazioni che a cui sin dall'inizio abbiamo dimostrato di non tenere particolarmente facendo anche dei passi indietro che rivendichiamo. Ovviamente Presidente, la verifica di maggioranza che chiediamo è dovuta a dei comportamenti a delle posizioni anche legittime che si sono verificate nel corso di questo anno all'interno dell'aula consiliare e non è certamente, non mi riferisco certamente apro una piccola parentesi perché è stata anche da chi mi ha preceduto, non è certamente l'emendamento ad una proposta regolamentare che può fare scaturire crisi di maggioranza o verifiche della

stessa, la facoltà di ognuno di noi di presentare emendamenti a delle proposte deliberative è assolutamente legittima e mai da parte mia mi sentirete dire il contrario, è altrettanto legittima la posizione di chi difendeva nel mio caso, come nel mio caso mi riferisco al caso del regolamento sull'approvvigionamento idrico che era una posizione diversa che non era la difesa d'ufficio della posizione dell'Amministrazione ma una legittima posizione mia personale e che altri colleghi hanno anche sentito di condividere. Poc'anzi diversi colleghi hanno anche fatto la disamina dei rapporti politici. Certo, tutti, da parte di tutti credo di aver capito che hanno espresso massima fiducia nei confronti degli Assessori un po' meno nei confronti del Sindaco e questo forse anche frutto di una crisi della politica, cui faceva riferimento il primo cittadino per cui è certamente facile attaccare e prendere come capro espiatorio il capo dell'Amministrazione e dare fiducia a tutti gli altri Assessori che sicuramente avranno messo tutto il loro impegno portando talvolta risultati talvolta no, non è mia competenza giudicarli e per rispondere anche a qualche domanda che in questi giorni mi è stata rivolta da qualche collega rispetto alla nota del documento del movimento Liberi, qualcuno mi chiedeva: di chi chiedete la sostituzione? Ma guardate, colleghi, io l'ho detto privatamente a chi me l'ha chiesto e mi pare corretto ribadirlo oggi in quest'aula, noi non chiediamo la sostituzione di nessuno. Noi abbiamo avanzato una richiesta legittima, politica di verifica di maggioranza, abbiamo anche dato un'indicazione su chi possa essere il profilo in grado di rappresentare il movimento, le considerazioni che seguiranno rispetto a possibili cambiamenti nella compagine amministrativa non verranno certamente dal movimento Liberi ma da un confronto interno alla maggioranza che oggi il Sindaco ha inaugurato e ha inaugurato anche credo in una forma a livello formale avendo anche massimo rispetto dell'aula consiliare in quanto aula politica. Poc'anzi il collega Coppola ricordava al Sindaco, un vecchio gruppo INC.

dove si discuteva delle prossime elezioni che hanno determinato l'elezione di quest'Amministrazione, vede consigliere Coppola lei forse non se lo ricorda ma c'è anche un gruppo di maggioranza su whatsapp del quale lei non fa più parte ormai da diversi mesi, ne fa parte il suo Assessore di riferimento, poi eventualmente chiarirà perché ha deciso di uscire da questo gruppo, ha deciso di formare un altro gruppo così come da lei prima annunciato non so a che titolo lei ne faccia parte, perché è di minoranza o di ex maggioranza anche questo avrà modo di chiarirlo. Però venire oggi in quest'aula e dire che tutto va bene, e che va bene così tutti gli Assessori hanno la fiducia dei rispettivi gruppi credo sia anche un po' ipocrita, io non riesco ad esserlo, questa cattiva abitudine di dire sempre quello che penso avendo anche rispetto delle opinioni altrui con i colleghi c'è sempre stato massimo rispetto sul confronto necessario e che è a fondamento sicuramente del nostro ruolo politico, noi come movimento ribadisco in maniera credo del tutto legittima abbiamo avanzato, abbiamo rivendicato, una posizione in Giunta che riteniamo essere doverosa per un movimento che alle ultime consultazioni è risultato essere la prima lista, mi dispiace che qualcuno tiri ancora in ballo la questione Marsala Scuola, la Presidenza o meno. La questione Marsala scuola per quanto ci riguarda ci siamo sempre dimostrati disponibili al confronto senza mai avere pregiudizi o preconcetti che forse invece altri hanno si manifestato. Ma chiudendo la parentesi delle questioni politiche su cui non vogliamo ritornare ma che dovranno essere obiettivamente oggetto di confronto vorrei concretarmi anche su un altro aspetto del discorso, del Sindaco, e riguardante appunto questa apertura alla minoranza, alla minoranza consiliare, alla minoranza extra consiliari su temi concreti, su progetti che da qui a pochi mesi potrebbero, dovrebbero prendere forma e sui quali in quanto passetti strategici per il futuro di questa città, credo debba venir meno anche una posizione preconcetta di maggioranza, opposizione e quindi una contrapposizione

ideologica o politica a priori, e siccome poi il rischio quando poi si chiede condivisione si fanno le aperture che si rimangono, che questa rimanga solo a parole e poi nei fatti si continui su una linea che non è proprio di condivisione vorrei anche poter lanciare un'idea che mi riservo eventualmente nelle prossime Sedute di formalizzare della creazione all'interno di questo Consiglio di un'intergruppo visto che già ce ne sono altre, di un gruppo di lavoro per poter creare appunto un gruppo che segua attentamente e che si confronti e che renda anche conto all'aula rispetto a quelli che possono essere i punti diciamo principali di sviluppo di questa città su PNRR, sulla questione Porto, credo che proprio per passare dalle parole ai fatti avendo il Sindaco fatto un'apertura anche alla minoranza su questioni concrete che riguardano il futuro di questa città, la creazione anche attraverso una mozione quindi sono disponibile, mi sentirò nei prossimi giorni con i colleghi con chi vorrà dividerla con la presentazione eventualmente anche di una mozione di votare in Consiglio dove si stabiliscono i criteri per la creazione di questo gruppo di lavoro formato da Consiglieri di maggioranza, di minoranza, magari a seguito della verifica di minoranza avremo più chiaro anche chi sarà di minoranza e chi sarà di maggioranza, ma io credo che su questi aspetti programmatici concreti che riguardano davvero il futuro della città, i colori politici debbano essere messi da parte e allora perché no, lo ha anche manifestato il collega Fici nel suo intervento, perché non lavorare davvero insieme mettendo da parte i colori politici su degli aspetti concreti, sulle modalità mi riservo di dichiarazione di questo intergruppo, mi riservo di confrontarmi nei prossimi giorni con i colleghi, sulla verifica di maggioranza, e concludo, noi nel documento siamo stati molto chiari, riteniamo che sia doverosa, riteniamo che quando qualcosa non va, per fare un paragone calcistico in una squadra, difficilmente il problema sia solo l'allenatore, INC. ma questo non vuole essere un'accusa INC. però che ci sono delle difficoltà

delle criticità sono io il primo ad averle manifestate in questi mesi credo sia sotto gli occhi di tutti e a queste criticità bisogna dare una risposta lanciando l'azione Amministrativa anche e perché no con nuovi innesti, grazie  
Presidente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Grazie consigliere Milazzo, ha chiesto di intervenire il consigliere Marino, allora Consiglieri io anche su questo dico, vorrei essere chiaro. Se ci sono altri componenti dei gruppi consiliari che volessero esprimere hanno priorità se non c'è più nessuno diamo la possibilità agli altri di potere parlare. Siccome non c'è scritto nessuno, ha detto una cosa il collega Marino se può invertire l'ordine delle prenotazioni, ci sta, no no dico attenzione può. Però per un fatto di...Non vedo nessuno anzi vedo il consigliere Giacalone, diamo la parola prima al consigliere Giacalone. È per un fatto anche ecco di applicazione del regolamento. Le spiego. Per gruppo si pronuncia uno per gruppo in questo momento, il collega Ivan Gerardi ha parlato a nome di tutto il gruppo VIA, quindi presumo che anche lei già sia d'accordo. Attenzione io non dico che lei non ha in questo caso...Mi segua collega Marino, non è che non le darò la parola però è giusto che faccia esprimere prima i gruppi che non si sono ancora espressi. Walter Alagna non so se...Mi sembra corretto. Pietro Giacalone.

#### CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Sì Presidente, Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri, brevemente anche perché da casa sinceramente non respirando l'aria dell'aula è complicato diciamo cercare di intervenire e di inserirsi nella discussione. Abbiamo ascoltato le parole devo dire molto chiare del Sindaco e devo dire anche gli altri interventi dei colleghi Consiglieri, io mi vorrei brevemente rifare mentre interveniva il Consigliere Fici ho preso qualche appunto, ma più che qualche appunto ho annotato qualche parola, vorrei partire proprio da lì, il

Consigliere Fici diceva: senza innalzare muri, dialogo e proficuo confronto. Credo che queste siano parole correttissime io come Capogruppo del nostro movimento di Progettiamo Marsala proprio auspico questo dialogo e questo proficuo confronto dialogo che comunque c'è stato. Noi abbiamo dialogato con l'Amministrazione, abbiamo dialogato con questa Giunta che reputiamo capace e che ha ben fatto. È inutile elencare i nomi di tutti gli Assessori che in Giunta rappresentano, che rappresentano la Giunta, ma noi come gruppo ci riteniamo soddisfatti del loro lavoro e nel rispetto anche di chi ci ha sostenuto di chi ha sostenuto in questa campagna elettorale il Sindaco e chi ci ha sostenuto come Consiglieri comunali del gruppo Progettiamo Marsala la nostra lista noi non possiamo che dare piena fiducia a Massimo Grillo. Tra l'altro la strada è stata tracciata, è stata tracciata fin dall'elezione del Sindaco e noi non vogliamo assolutamente percorrerla come ha detto lui e come ha evidenziato il consigliere Vito Milazzo ci sono degli obiettivi importanti li dobbiamo portare avanti, li vogliamo portare avanti e vogliamo dare il nostro apparto come gruppo fattivo a questi obiettivi a centrare tutti gli obiettivi, vogliamo dare il segno e vogliamo cambiare le sorti di questa città. Ho concluso Presidente non so se mi sente...

PRESIDENTE STURIANO

Sì, aspettavo che lei dicesse: ho terminato il mio intervento quindi mi sembrava che si fosse bloccato.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

No, no.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto, grazie consigliere Giacalone. Diamo la parola al consigliere Walter Alagna. Consigliere? Bravissimo lei ha la parola adesso.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Sì. Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Sindaco, signori Assessori, io stasera signor Presidente intervengo anche dopo il discorso fatto dal mio capogruppo il consigliere Flavio Coppola per rimarcare che un momento di confusione stasera in aula c'è. Almeno, è stata lanciata una bomba con la quale è stata triturrata la maggioranza, ma non si è capito qual è l'elemento deflagrante che ha determinato questa situazione. Signor Presidente con l'elezione del Sindaco Grillo, i partiti di riferimento e i Consiglieri di quello scacchiere hanno determinato che cosa? Il Governo della città, il governo della città si fonda sulla figura del Sindaco, organo primario e poi la sua squadra e noi piccolo parlamento cittadino che chiaramente non facciamo altro che ascoltare il territorio quindi riportare in questa meravigliosa cassa di risonanza delle problematiche del territorio stesso, dei cittadini con un'interfaccia all'Amministrazione, al Governo, signor Presidente, e tramite lei al signor Sindaco. Chiaramente in questo anno di vita politica qualcosa non ha funzionato, ma non ha funzionato, non perché ci sono i come dire l'opposizione messa di traverso anche perché la maggioranza è quasi assoluta e l'opposizione stessa, signor Presidente così come è stato in quest'aula per chi l'ha vissuta nei diversi ambiti di maggioranza e opposizione stessa, si è sempre inchinata al dovere del bene comune. Signor Presidente, la maggioranza si fonda su un principio ferreo: il riconoscimento del bene comune, non sulla bellezza di Walter Alagna o di Gabriele di Pietra, oggi di cosa stiamo discutendo, a chi debbo giurare fedeltà signor Presidente? E su che cosa? Bene. Lo faccio. Io giuro fedeltà signor Presidente allo sposare tutte quelle iniziative che portino benefici economici, culturali a questo meraviglioso territorio, sarò opposizione dura nemico assoluto del non decidere, del non prendere le decisioni e del fuggire, signor Presidente il territorio merita, riconoscimenti, merita lavoro intenso e assiduo perché il momento è critico, diceva bene il collega Vito Milazzo, è tutto registrato. In

un mio intervento io plaudio un atto presentato da Gabriel Di Pietra che diceva qui bisogna fare sinergia. Ma dov'è la sinergia caro signor Presidente! Dove sono quegli atti Amministrativi che siamo pronti a sposare e le assicuro all'unanimità. Dove sono perché lo diceva bene il Sindaco, ci sarà una pioggia di milioni di euro ma dobbiamo essere pronti. Certo, certamente non mancherà per il Consiglio comunale, signor Presidente certamente non sarò io, il collega Coppola o l'opposizione, perché tutti ci metteremo pronti a servire Marsala nell'approvare questi atti deliberativi. Perché Marsala ha bisogno signor Presidente. Lo sposare la maggioranza o meno dipende dal ruolo che ognuno di noi vuole dare, io il mio me lo sono costruito, non mi interessa nulla signor Presidente io ci sono e voto, indipendentemente da chi vuole che si voti in un modo o nell'altro ma solo per l'esclusivo bene della città. Le giacchette da tirare o da farmi tirare non c'è problema, il ruolo ognuno di noi ce lo siamo dati eppure veniamo qui, vogliamo capire chi sono i componenti della maggioranza, ma per fare cosa? Per dire io amo solo te, vai avanti, ma quale io amo solo te, io sono testa pensante. Io mi muovo attraverso gli atti deliberativi, se sono d'accordo non sono dardo non mi interessa se Passalacqua è opposizione. Dove sono questi atti fondanti, signor Presidente. Quest'aula ha votato, lo diceva il collega Flavio Coppola, il passaggio della linea ferrata doveva **bypassare** sulla via Lipari sarebbe stato tremendo, non eravamo pronti, domani si deve fare il porto perché ci siamo cimentati bisogna fare il porto. Bene, dove sono i parcheggi, dove sono le strade che congiungono lo svincolo, fino al porto. Dove sono questi atti deliberativi signor Presidente, area parcheggi dov'è? Il piano del traffico nei parcheggi, dov'è? Manca perché il consigliere Walter Alagna non l'ha preparato? No di certo, manca perché non ho dato promessa e vincolo al Sindaco? Non credo, signor Presidente, questa aula è come dire la fusione del ruolo politico e amministrativo, il ruolo politico se lo è creato dando assessorati ai gruppi di maggioranza, ai

gruppi che hanno rappresentato l'elezione del Sindaco Grillo. Ora le richieste ma se che il Sindaco faccia quello che vuole, non è che glielo debbo andare a dire io se deve togliere non deve togliere mantenere, non mantenere, noi qua siamo a valutare, caro collega, meno male che ci sono le registrazioni, lo diceva Vito Milazzo. E lì a dirti sì siamo tutti qua pronti ad avvallare la qualsiasi cosa era se dopo due anni non c'è nulla da fare siamo sconfitti, tutti. Abbiamo sposato come dire un percorso sbagliato. Quindi signor Presidente io sono per come dire il rafforzare il principio, la linea politica che Marsala è abbisognevole di atti amministrativi forti, di atti amministrativi che possono dare ricchezza in un momento economico drammatico, atti amministrativi che oggi Presidente non sono arrivati in quest'aula.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Marino.

CONSIGLIERE MARINO ANDREA

Signor Presidente, signor Sindaco colleghi Consiglieri, oggi da un certo punto di vista mi fa onore, o ci fa onore che abbiamo ospite in questa sala perché appartiene al Consiglio comunale l'intera Giunta, il primo cittadino della città. Nel condividere un po' tutti gli interventi vorrei ribadire che caro Sindaco Massimo Grullo amico mio e coetaneo, credo che stiamo sbagliando il percorso. Stiamo costruendo muri tipo la Germania dell'est e lì li hanno buttati a terra i muri. Io ritengo che bene o male questo Consigliere che in effetti a parte qualche critica ma noi abbiamo votato quasi tutto, quasi tutto all'unanimità e lo ribadisco quasi tutto. E se stasera per un discorso politico si vuole rompere il giocattolo a me dispiace tanto, ma dispiace moltissimo io non voglio fare la sviolinata stasera di uno ma voglio dare a quest'Amministrazione il plauso di aver lavorato chi più chi meno. Non ha bisogno Sindaco Massimo Grillo amico mio di cambiare le persone, di cambiare... Perché io conosco tutti

gli angoli di questo Comune e ti posso assicurare che lo conosco, tu hai fatto il deputato magari non hai mai vissuto in prima persona gli angoli che sono certi angoli sono piuttosto difficili pure da attraversare, è più facile chiaramente fare il deputato che fare il Sindaco, ora le grane sono molte di più rispetto a quando eri deputato. E ti scontri con una realtà completamente diversa. Ma ti devi scontrare con i funzionari di questo Comune, no ti devi scontrare con gli Assessori che sudano dalla mattina alla sera. Stamattina alle 8 ho incontrato l'assessore Gandolfo al Palazzo dei Pubblici Uffici, ex Tribunale, per caricare id portare avanti gli impianti di illuminazione, per portare vantai quello, l'Assessore qua è sempre presente, lo vedo, io magari vedo meno perché l'Assessore si occupa di altre branche, si occupa di altri settori, ma non per questo.

L'assessore Milazzo che non sa più quanto tempo deve impiegare per questo Comune per cercare di portare avanti tutte le iniziative affinché questa città sia pulita come spesso ha tentato di fare, far si che la diventasse.

l'Assessore io ho un buon rapporto con tutti, ho mai criticato qualcuno? Tu hai operato male... Viene la Signora che magari mi conosce poco, anche se mia figlia collabora con suo figlio ma questo non importa dal punto di vista cittadino io vi dico che quest'Amministrazione questa Giunta non deve essere cambiata Sindaco. Perché se cambiamo questa Giunta e quest'Amministrazione ne vade la città. Noi non abbiamo i guru qua dentro che ci dicono come comportarci, ha detto bene noi siamo teste pensanti. Sindaco, all'inizio del bilancio che si doveva emettere abbiamo fatto la riunione la dentro e io sono stato colui il quale l'ho affiancato, mi sono seduto vicino a lei e ho cercato di convincere il Consiglio comunale a mettere tutti i soldi che c'erano in bilancio in quella voce di manutenzione ma io sfido un Consigliere comunale se è stato mai chiamato per dire in contrada Birgi, in contrada Bosco, in contrada **Strasatti**, avete delle esigenze e sono stato io a dire: Sindaco mettiamole tutte in un posto. Mi dica che non se lo ricorda

magari questo e quando mai, quando mai aveva detto bene che ci si era dato un appuntamento, l'aveva detto il Consigliere, un appuntamento ogni 15 giorni, di vederci, magari con un riunione di capigruppo poi ognuno va nel suo gruppo e riferisce della situazione cosa stiamo portando avanti cosa non stiamo portando avanti. Io sono maggioranza Sindaco, e lo dico a tutta Marsala ma non posso, ogni mattina aprire **Tip24** o altro tipo di giornale e leggere nei giornali che si sta facendo una società mista per INC. e mi domandano ma che ne sai, ma che ne so? Nulla ne so! Ma dico quelle riunioni che le dicevo prima, una volta l'Assessore mi ha detto si diceva a Marsala che si vuole privatizzare definitivamente la spazzatura e gli dicevo sono d'accordo. Sono d'accordo, ma dico parliamone, non lo possiamo sapere da terze persone che non fanno parte di questo contesto civico, non lo possiamo sapere e allora signor Sindaco, chiudo qua, noi siamo maggioranza come gli abbiamo dimostrato a parte il passaggio a livello di via Lipari che sono stato anche io uno dei quali ha votato contro al passaggio a livello di via Lipari, le riaffermo il nostro impegno totale a favore di quest'Amministrazione, non ci dovranno essere barriere e neanche pesi politici perché i pesi politici a secondo vanno da un lato o vanno dall'altro lato. Quindi sediamoci da uomini e da amici perché sa uno può andare a pescare in un laghetto e non prendere pesci, ma se si sposta in un altro laghetto il laghetto può essere pieno di pesci. Ora dico io Massimo, ti dico Massimo non ti dico Sindaco per la stima che ti ho come persona, io non vengo più al palazzo comunale e forse non mi vedrai mai più, anzi ti avevo detto prima anziché io ho fatto a meno del Capo di Gabinetto scegliete il migliore che c'è al Comune di Marsala e mettilo lì, perché è mezzo Sindaco quel signore. Mezzo Sindaco te lo dico io prenditi il migliore, non prendere scartine che ti complicano la vita, ti complicano la vita Sindaco. Quanto ti costa costa, noi di questo gruppo ti votiamo la qualsiasi per le cose giuste e le cose ragionate e pensate. E non facciamo barriate Sindaco, non i

mettiamo l'uno contro l'altro. Non ha bisogno se qualcuno ha bisogno di voi per la prossima elezione di mettere altri candidati, Assessori, giovanotti che hanno bisogno di magari di questo stipendio, devi prendere i funzionari che diano la mobilità, questi abbiamo bisogno, di queste persone, abbiamo bisogno no di gente e lo facciamo alla mobilità Sindaco, non li prendiamo subito e gli facciamo il contratto definitivo, proviamoli per tre mesi, quattro mesi, sei mesi, un anno dopodiché se sono persone valide perché non puoi andare tu Sindaco e io Consigliere comunale, lui Assessore a bussare dietro la porta e ti dicono ora più tardi, mi sa che prima facciamo...Cioè l'Assessore ai lavori pubblici, sto dicendo ai lavori pubblici a caso, perché sei mio dirimpettaio, l'Assessore ai lavori pubblici deve fare la fila ma dove è scritto Sindaco, un momento pure il Sindaco deve fare la fila... ad aprire i portoni quando arriva il Sindaco. Quindi, io sono dell'avviso che se ci interroghiamo tutti uniti veramente possiamo volare alto, Sindaco ma sta a lei ha detto ci sono un sacco di finanziamenti e io le dico sono d'accordo perché qualcosa la conosco ma Marsala non è solo il centro urbano, la via Roma dove io abito, Marsala è Terranova che sembra Beirut perché non si può camminare nella strada è da un anno che si deve asfaltare dopo che hanno fatto i lavori in fognatura ecc. ecc. ma lei perché se non si mette domani, la vengo a prendere e ci faccio girare un poco Marsala vera. Quella vera, no quella che vediamo e qualcuno magari qualche amico ti dice, magari troppo amico e ti dice Massimo, vai bene, vai bene, Massimo dobbiamo andare noi bene perché noi consociamo il territorio io lo conosco a centimetro il territorio. E poi Massimo tu non sei il Sindaco della minoranza, sei Sindaco perché noi ti abbiamo voluto, noi Consiglieri comunali, noi ti abbiamo fatto le riunioni, noi ti abbiamo portato lì, no io tutti nella maggioranza, noi ti abbiamo dimostrato che l'amicizia è una cosa seria e noi ci teniamo all'amicizia, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

E allora Elia Martinico.

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Allora signor Sindaco, Assessori, Presidente del Consiglio, e signor Segretario. Anche io come Capogruppo di Forza Italia sono qui ad esprimere il mio consenso ancora una volta nei confronti del nostro Sindaco però voglio anche dire che voglio anche dato che noi non abbiamo una rappresentanza in Giunta voglio più collaborazione più dialogo, tra noi Consiglieri tra cui noi di Forza Italia con l'Amministrazione stessa, io posso dire che fin dall'inizio ho imparato a conoscere diversi Assessori, ho avuto rapporti molto apprezzabili con tanti, tantissimi, con qualcuno direi meno, però credo che, spero che in futuro ci sia più collaborazione, richiedo questo dato che Forza Italia non ha nessun Assessore presente, grazie a tutti.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Orlando.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Signor Presidente, signor Sindaco, Assessori, Segretario, colleghi tutti. Signor Presidente dopo diversi mesi finalmente oggi c'è stata data la possibilità di avere un confronto con l'Amministrazione, vede Presidente questa volta io per evitare di alimentare sorrisi e battute ho preferito prendere appunti, per aspetti che ritengo necessario vengano approfonditi. Il termine glossofobia non è un termine volgare, bensì indica la paura di parlare in pubblico e non credo di essere solo in quest'aula. E comunque ad avere questo tip di fobia, purtroppo però ci sono alcuni soggetti, che piuttosto di ascoltare e approfondire quanto detto dai Consiglieri, si permettono di cronometrare gli interventi con fini poco nobili. Successivamente forse per screditare si fanno girare foto nelle chat con il nome e cognome del Consigliere e la durata dell'intervento. Tra l'altro non veritiero. Piuttosto quindi che soffermarsi sul contenuto,

si preferisce Presidente di vivere a tratti la propria esperienza politica, come se fosse uno scherzo. Non penso sia la durata degli interventi fatti in quest'aula, ad incidere il futuro della città Sindaco. Assessore Milazzo sto parlando con lei, parlo di lei. Nei giorni scorso Sindaco sono stato aggiunto in un gruppo Whatsapp chiamato Consiglieri di Minoranza, probabilmente perché negli ultimi mesi insieme al collega Dei Pietra abbiamo criticato alcune scelte sue e della Giunta. Penso che sia necessario continuare a lavorare solo ed esclusivamente per il bene della città, non dando spazio alle etichette per altro vuote di contenuto. Non siamo stati i soli a criticare. In un'intervista di pochi giorni fa tra l'altro un Consigliere appartenente proprio al suo gruppo Sindaco, criticava parte dell'azione della Giunta facendo notare come troppo spesso l'ordinaria amministrazione si trasforma per diversi motivi in straordinaria amministrazione. È essenziale concentrarsi maggiormente sull'ordinaria amministrazione, i cittadini, noi tutti chiediamo strade più pulite, aree verdi curate, strade non dissestate, tutto ciò è necessario per dare un'immagine nuova della città. In occasione del confronto avuto all'interno di quest'aula riguardante il regolamento del servizio idrico è stato riferito che la proposta dell'Amministrazione teneva conto della necessità dei cittadini. Dando a tal proposito la possibilità di rifornirsi con mezzi propri presso i pozzi comunali e che io e il collega Di Pietra stavamo facendo populismo. Sicuramente il clima non era uno dei più sereni ma il nostro unico obiettivo, vede Sindaco era quello di migliorare secondo una nostra visione, la vostra proposta. Un termine utilizzato molte volte è proprio quello visione, tutto quello, tutto può essere ricollegato a questo termine e sento il dovere di approfondire insieme a lei e insieme ai Consiglieri tutti alcuni aspetti che secondo me sono essenziali per definire la visione di questa città. Marsala si può definire una destinazione turistica? La risposta è no. Negli ultimi dati forniti dal libero consorzio di

Trapani, sui flussi turistici verso la nostra provincia, Marsala si posiziona all'ottavo posto. Fine un turista pernotta nella nostra città, 2,4 notti. Pantelleria ha una media di 6, mentre S. Vito Lo Capo ha una media di 4. Vede, il 19 gennaio il dottor Ombra scriveva su Facebook, bisogna creare le condizioni per un'accoglienza ottimale non basta portare i passeggeri. Alla base della gestione del problema circa la gestione turistica della città, vi è sempre stata la mancanza di un coordinamento degli operatori dell'ospitalità, dei fornitori dei servizi, la mancata programmazione, il mancato confronto tra l'associazione di categoria e l'istituzione, vede Sindaco questo manca però nelle Commissioni di merito non manca quello che l'apporto dell'Assessore, disponibilissimo al confronto. Ci siamo confrontati più volte però è il cane che si morde la coda, facciamo sempre il giro e ci troviamo sempre allo stesso punto. Secondo lei Sindaco perché Rimini, Riccione sono delle destinazioni turistiche gettonatissime, molto gettonate, perché S. Vito Lo Capo per esempio è la prima città della provincia di Trapani per numero di arrivi e presenze. Sindaco lei ha avuto l'opportunità durante un incontro con il distretto turistico di avanzare delle proposte di rivendicare quel posto che ci meritiamo all'interno del distretto turistico, anche questo non è stato fatto. Un'ultima cosa e poi mi taccio, ricordo lei parla di condivisione, di collaborazione, noi abbiamo fatto diversi atti di indirizzo insieme al collega Di Pietra e insieme al collega Di Girolamo, avevamo presentato un atto di indirizzo per l'istituzione della guardia medica turistica, sa che fine ha fatto Sindaco? È rimasto purtroppo semplicemente un atto protocollato e votato. Guardi volendo paragrafare quella che è la mia esperienza all'interno di quest'aula, ho visto un aforisma e mi piace leggerlo forse sarà un pochettino provocatorio ma lo devo leggere per forza. Questa è la storia di quattro persone chiamate ognuno, qualcuno, ciascuno e nessuno. C'era un lavoro importante da fare e ognuno era sicuro che qualcuno

l'avrebbe fatto. Ciascuno avrebbe potuto farlo ma nessuno lo fece. Qualcuno si arrabbiò perché era un lavoro di ognuno. Ognuno pensò che ciascuno poteva farlo, ma nessuno capì che ognuno l'avrebbe fatto. Finì che ognuno incolpò qualcuno perché nessuno fece ciò che ciascuno avrebbe potuto fare, grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Non ci sono altri Consiglieri scritti a parlare, però se il Sindaco, ecco vuole dopo tutta questa carrellata di interventi rispondere agli stessi, se vuole parlare anche all'aula consiliare sicuramente Sindaco ne ha facoltà. Dico su una cosa è chiara io avevo già anticipato a qualche collega Consigliere che avevamo programmato Sindaco, stasera la Seduta delle interrogazioni, dico ma considerato che già sono le otto, onestamente dico iniziare le interrogazioni alle otto mi sembra impossibile, ma dico misera impossibile per diverse motivazioni. Dico, è giusto che ci si ascolti a vicenda per un fatto anche di rispetto formale.

Assolutamente sì, ma infatti chiedo anche al Sindaco, possibilmente alla fine del suo intervento se può cominciare all'aula consiliare una data in modo tale che prima che chiudo la Seduta aggiorni i lavori. Dico, mi sembra il minimo che possiamo fare. Bravissimo, è vero è vero, ma anche per una forma di rispetto con i nostri collaboratori che è da stamattina, dalle 8 che sono qui presso il nostro ufficio e allora prego Sindaco. A lei la parola Sindaco.

SINDACO ON. GRILLO MASSIMO

Sì, Presidente allora credo che sia stato alquanto utile per quello che mi riguarda fare questo, aver questo confronto con i vari gruppi consiliari. È stato utile per aver potuto acquisire ulteriori elementi su quella che è la posizione di ciascun gruppo, dei singoli Consiliari, dei vari interventi che vi sono stati all'interno degli stessi gruppi, dei pronunciamenti che vi sono stati. E anche mi permetto di dire di qualche contraddizione che è emersa perché c'è una

ottima squadra che lavora, un squadra che è riuscita a portare dei risultati però comunque si manifesta un certo malessere. E quindi in qualche modo dobbiamo metterci d'accordo. O tutto sta funzionando in maniera egregia con eccellenti risultati oppure c'è qualcosa che singolarmente diversi Consiglieri comunali mi rappresentano, c'è qualcosa che chiaramente non va. E io ribadisco che oggi per quello che mi riguarda emerge soprattutto questo sfollamento e non lo dico in termini polemici al gruppo di Civicamente, credo che effettivamente questa situazione di sfollamento è emblematica secondo l'esperienza di civicamente. Lo dico, porto quest'esempio semplicemente per render più chiaro a mio avviso quello che accade nella politica e cioè che da una parte i Consiglieri comunali scaricano tensioni nei confronti del Sindaco ma di fatto esistono e permangono dei problemi all'interno dei gruppi consiliari al punto di poter arrivare anche a delle scissioni perché se non c'è stato un metodo, se non c'è stato un raccordo, se non c'è stato un collegamento, se non ci sono stati incontri che hanno consentito di trovare le soluzioni magari rivendicate in maniera singola o soggettiva la responsabilità non può essere dell'Amministrazione tutta nel suo complesso o del singolo. C'è un problema, c'è sempre stato un problema di comunicazione o di modo di intendere la politica che probabilmente va precisato. Io sono dell'avviso che probabilmente non abbiamo chiaro il fatto che si sia tornato a parlare spesso di questo ruolo, di questa distinzione tra maggioranza e opposizione. Non è che da parte mia sono qui a dire che non voglio l'opposizione ci mancherebbe altro, anzi il ruolo che state assolvendo, la missione e il servizio che state assicurando anche all'interno del massimo contesto civico è ottimo, io sono contento del lavoro che state facendo anche in termini di approfondimenti tecnici, di emendamenti, di proposte che fate, però questo è un aspetto, altro aspetto è fare un po' di confusione tra ciò che è la maggioranza e l'opposizione. Voglio essere ancora più esplicito. Quando si fa una rivendicazione per me che ho una

mia formazione politica, può darsi che mi sbagli però è quella la mia scuola, sarà un errore però per quello che mi riguarda anche per delle esperienze delicate che ho fatto di cui possiamo parlare anche in separata sede consigliere Di Pietra. Le rivendicazioni non devono anzi partire da singoli Consiglieri, perché le rivendicazioni che mi sono arrivate per un sottogoverno a cui lei faceva riferimento non erano di un gruppo consiliare erano di un Consigliere comunale o al massimo di due consiglieri comunali che facevano una richiesta formale e precisa con un obiettivo che è legittimo attenzione non metto in discussione fatti di trasparenza di chissà di che tipo ma nel momento in cui si fa una richiesta che viene dal Singolo Consigliere comunale e non dal gruppo per me è indicativo di un'idea che politicamente non è corretta nel senso che io non posso accettare, rivendicazioni che vengono dai singoli Consiglieri comunali tranne che non passino dal gruppo consiliare o dal movimento o dal partito, ma perché? Perché tutto questo fa parte di processi democratici di trasparenza, di dialogo di confronto, di democrazia che poi vi spiegherò perché tutto questo può portare anche a degenerazioni a volte complesse che è bene approfondire. C'è una probabilmente un'idea da approfondire sul ruolo di maggioranza, il ruolo di opposizione o anche il ruolo di indirizzo, programmazione controllo e gestione che sono assolutamente cose diverse. Spesso e volentieri anche involontariamente, ingenuamente in buona fede, si fa questa distinzione, questa confusione che può portare a dei corti circuiti che per quello che mi riguarda non mi piacciono affatto quindi ritengo che noi dobbiamo anche chiarirci un ultimo aspetto, Presidente. Io sono qui, sono stato qui oggi e credo che bisognerebbe anche riconoscerlo anche perché proprio vorrei dare il massimo della centralità possibile al Consiglio comunale, non so se è evidente questo aspetto. Io sono qui oggi a parlare di un dato politico, di una questione politica, di una verifica politica non so se nel passato tutto questo si è mai fatto non interessa probabilmente evidenziarlo però è giusto per

quello che mi riguarda prima di assumere delle determinazioni anche importanti che io senta il Consiglio comunale, e allora se sono qua è solo perché ho bisogno di fare una distinzione certamente farla ordinaria amministrazione che ha bisogno di una come dire, organizzazione anche per quello che riguarda i servizi da assicurare a questa città, però se da una parte, si dice che gli Assessori stanno lavorando egregiamente e dall'altra parte si dice che nell'ordinaria amministrazione c'è tanto da fare perché le cose non vanno bene e allora dobbiamo metterci d'accordo, dobbiamo essere leali, e coerenti fino in fondo, a me non interessa io non ho aspettative di carattere elettorale, a me non interessa come qualcuno purtroppo ha messo in dubbio, o insinuato che io possa avere chissà quale aspirazione io nella mia vita politicamente ritengo di avere fatto tutto, non ho obiettivo di carattere soggettivo o familiare come qualcuno purtroppo ha anche messo in discussione. Io sono qui per dire dobbiamo organizzarci meglio, ma è un problema della maggioranza, un problema prevalentemente della maggioranza, e sull'ordinaria amministrazione è giusto che la maggioranza, lavori per una messa a punto per una revisione, dopo un primo anno, un anno, due mesi che sono trascorsi, è legittimo da parte mia venire qui e dire abbiamo fatto questo dobbiamo fare molto di più dobbiamo fare meglio, certamente non peggio rispetto a prima perché peggio di prima secondo me non si poteva fare. Però a questo punto c'è anche un particolare che riguarda un elemento che probabilmente continua a sfuggire tranne in alcuni interventi che ho visto riscontrare che è quello del PNRR ma ci rendiamo conto che dinanzi a questa opportunità storica, io ho fatto tutta la mia parte, credo in coscienza di aver fatto anche tutta la mia parte in quest'occasione non ci rendiamo conto che il PNRR per quello che riguarda gli investimenti per quello che riguarda questi interventi strategici non possiamo lasciare cadere come un'occasione qualsiasi. Avremo bisogno, ho alto in alcuni Consiglieri questa sensibilità in altri un po' meno

però io credo di aver fatto la mia parte, ho acquisito tutto gli elementi che mi consentiranno da qui a breve di poter chiaramente trovare delle soluzioni, che devono assicurarmi Consiglieri tutti una maggiore organizzazione, una migliore organizzazione per quello che riguarda l'ordinario, che certamente ciò che richiede prevalentemente il cittadino e di questo ne sono consapevole perché io amo come voi la città e chiaramente ho tutto l'interesse di fare bene e anche per tutto quello che riguarda la straordinaria amministrazione, e gli investimenti che ci attendono, lo faremo, lo faremo avvalendoci ancora, della governace perché checche se ne dica questa grave carenza che abbiamo negli uffici s non avesse avuto l'apporto di alcuni professionisti a che a titolo gratuito si sono prestati veramente saremmo stati ancora più in difficoltà e i singoli Assessori, visto che voi siete in stretto contatto, queste cose ve le possono dire. Consigliere Marino io apprezzo tutto il suo affetto nel dire tutto ciò che ha rappresentato però se lei acquisisce qualcosa da, qualche comunicazione dalla stampa non se la deve prendere con il Sindaco se la deve prendere anche con gli Assessori che probabilmente come giustamente diceva il Consigliere Di Pietra non si sono sufficientemente ricordati. Tutta l'Amministrazione non si è ricordata e non ha comunicato, ciò che significa però, che cosa significa però consigliere Marino, che cosa significa... No non è possibile perché gli Assessori presenziano a tutti gli incontri, allora, consigliere Marino, lei sa che gli Assessori partecipano a tutti gli incontri, anche a quelli strategici a cui lei faceva riferimento, se c'è stato un problema di comunicazione alla fine tutto questo non si può scaricare sul Sindaco, si alla fine emerge sempre questo che gli Assessori, purtroppo non comunicano e di fatto c'è la reazione nei confronti poi di tutta l'Amministrazione, e se gli Assessori non comunicano non è detto che la responsabilità sia soltanto dell'Assessore, può essere anche del Consigliere come diceva bene il consigliere Di Pietra

che non si sono raccordati bene con i propri movimenti, con i propri gruppi, con i propri partiti non c'è stato il ricordo necessario, allora io non posso accettare Consigliere che poc'anzi riprendeva quest'aspetto a proposito del rapporto con l'opposizione o con i vari Assessori io non sono qui a rivendicare chissà che cosa a contarci, a riconoscere, a dare Walter dei riconoscimenti nei confronti dei singoli gruppi, tutt'altro, è il contrario. Io gradirei che il gruppo Noi Marsalesi come il gruppo di Forza Italia, o di Progettiamo Marsala facesse un unico discorso di carattere politico che non è detto che sia quello del Sindaco, ma che sia quello della maggioranza se siamo maggioranza. Allora il confronto politico prima di avvenire qui in Consiglio comunale deve avvenire dall'interno dei singoli gruppi, all'interno della coalizione per poter arrivare ad una linea unitaria, e se ci sono gruppi che sentono di dissentire è giusto, è normale e legittimo che lo si faccia con le modalità che si concordano perché altrimenti io credo che dobbiamo veramente tornare agli aspetti elementari della politica, all'a b c. Per me la politica è questa, se poi invece vogliamo tornare alle modalità di chi trattava coi singoli Consiglieri comunali, ogni due Consiglieri comunali come è suggerisce qualcuno si fa un Assessore io non ci sto, non è questa la mia politica, la pratica che io non voglio assolutamente seguire, non è quella della compravendita perché ciascuno ha una propria dignità, una propria legittimazione che non si può mettere assolutamente in discussione. Io voglio parlare, voglio continuare a parlare con i partiti che mostrano coerenza con i referenti dei partiti, dei gruppi, dei movimenti, tutti, perché io apprezzo sicuramente ci sarà la buona fede di tutti, se nelle considerazioni che faceva il consigliere Di Pietra che dice, io ho chiesto periodicamente di incontrarla, ma io sono disponibile a incontrarla, tutte le volte che si richiede, che si pianifica, che si programma che si concorda, facciamo, raccordiamoci, programiamo, condividiamo, però stabilendo questo metodo che se non ha

funzionato con il suo gruppo d'origine può darsi che può funzionare direttamente con questo gruppo se garantite processi democratici e di confronto reale e costruttivo in un dialogo vero, però tutto questo consigliere Di Pietra passa anche da una chiara visione di quello che deve essere il ruolo dell'opposizione, il ruolo della maggioranza, perché ripeto non si può giocare su due tavoli e il ruolo della gestione è tipo del Consigliere comunale. Perché c'è stato un Consigliere comunale di questo gruppo, non faccio nomi che una volta mi ha detto giustamente, oggi mi sono sentito per la prima volta Consigliere comunale, perché ho partecipato per la prima volta ad un tavolo sugli aspetti di carattere gestionale.

#### INTERVENTO

(Fuori microfono)

#### SINDACO ON. GRILLO MASSIMO

Consigliere Orlando, benissimo. Bisogna distinguere, dobbiamo...No ! E invece è sbagliato, perché non si può entrare...Segretario mi corregga se sbaglio non può il Consigliere comunale entrare negli aspetti gestionali sulle modalità di gestione dell'Amministrazione e sulle scelte specifiche particolari, di carattere amministrativo che devono essere assolutamente distinte da quelle dell'indirizzo e della programmazione e degli input che si possono dare di carattere propositivo. E allora tutto questo, tutto questo io credo che passi semplicemente da una semplice buona fede, che ha bisogno di un chiarimento, di un approfondimento, di una chiarificazione che dobbiamo avere, sul ruolo tipico specifico di maggioranza, di opposizione, di Consiglio comunale e di Amministrazione, questo purtroppo spesso e volentieri non c'è. E allora io qui ho bisogno di rappresentarlo sapendo che non sono qui per potere stabilire patti, Consigliere Alagna, singoli soggetti forse non sono riuscito a spiegarmi bene. Il mio intendimento è quello di capire semplicemente se c'è una maggioranza formata da 20,

da 17, è legittimo questo saperlo? È normale che si sappia? Fermo restando che poi possa assumere le mie determinazioni nessuno lo può mettere questo in discussione e allora per chiudere io credo che sia stato opportuno quest'incontro. Siccome così come voi sono certo che avete la convinzione che io sto dando tutto me stesso lavorando più di quanto si possa immaginare e che quindi sono in buona fede come ciascuno di voi è in buona fede per il lavoro che sta facendo sono certo che lo sta facendo in piena coscienza, allora io credo che questo approfondimento va definito nelle prossime ore con i singoli gruppi, non con i singoli Consiglieri comunali, definiremo questa e chiariremo in via definitiva queste posizioni dei gruppi dopodiché io non ho bisogno consigliere Marino di un Assessore mio del gruppo Liberi, io ho bisogno di un Assessore che mi metta nelle condizioni insieme all'ottimo Capo di Gabinetto di cui ho necessità che mi metta nelle condizioni di fare il Sindaco, perché io da tempo sono costretto a fare un lavoro che è quello del Capo di Gabinetto che è quello degli Assessori, di qualche Assessore e quindi ho necessità di prendere atto che ho bisogno, ho il dovere nell'interesse primario della città di rilanciare quest'azione, sia negli aspetti strategici, sia per la parte amministrativa. Questi poi sono aspetti miei, lei è ben rappresentato è tranquillamente rappresentato però non può pensare di essere rappresentato soltanto da un Assessore e tutto il resto poi va male, tutto questo non è assolutamente consentito e comunque avrò modo di parlarne con il suo referente politico e con i suoi referenti politici perché credo ancora che lei si richiami a Noi Marsalesi e quindi parlerò con il gruppo di Noi Marsalesi per cercare di capire, così come sto parlando con il movimento VIA e tutti gli altri gruppi, tutto qua. Presidente oggi è accaduta una cosa in questo Consiglio comunale, che non accadeva da tempo, io sapevo di venire qui a prendermi anche delle accuse, delle considerazioni più o meno piacevoli però fa parte della politica non posso sottrarmi al confronto, ma non accetto che queste diciamo

allusioni o momenti in cui si va ad additare vengano fatti così in maniera più o meno sotterranea o più o meno velata, siamo qui le cose ce le diciamo alla luce del sole non nelle segrete stanze di chi cerca di poter fare rivendicazioni di carattere personale o soggettivo perché può essere occasione per aver un Assessore in più, un Assessore in meno non è questo. Se l'idea vostra o di qualcuno è questa siamo assolutamente fuori strada, io ho l'interesse soltanto di governare, di amministrare nella maniera migliore questa città non facendo come diceva qualcuno tirare la giacca ma cercando soltanto di individuare la strategia e il metodo e gli uomini e le risorse umane e professionali migliori per raggiungere gli obiettivi più importanti per la nostra città e siccome abbiamo opportunità storiche tutto questo va fatto e va fatto non in una logica di reazione conflittuale ma in una logica costruttiva che purtroppo non sempre ho visto. Se vogliamo approfondire, Consiglieri Di Pietra che vedo che si agita, se vogliamo approfondire questo aspetto lo possiamo fare. Lo possiamo fare non nelle segrete stanze ma facciamolo qui alla luce del sole, in maniera tale che la gente possa capire, quali sono effettivamente le vere, autentiche reali rivendicazioni che vengono da ciascuno di noi e i motivi veri più profondi che magari anche inconsciamente abbiamo bisogno di far venir fuori, perché altrimenti non capiremo mai perché si gioca un giorno maggioranza, un giorno opposizione, queste cose le dobbiamo capire in maniera del tutto chiara per evitare che poi si possa dire che il Sindaco sbaglia perché c'è il problema dell'emendamento sull'idrico o sbaglia per altre cose, qual è il motivo reale, il motivo vero più profondo. Io non voglio alla fine diciamo creare le condizioni per una polemica, però è giusto per evitare che all'esterno si possa da una parte venire tutti i giorni in Giunta a fare delle legittime richieste diciamo per sollecitazioni in favore del bene comune, della città, che noi abbiamo sempre tenuto in considerazione sia per i Consiglieri di maggioranza sia per i Consiglieri di opposizione e dall'altra parte poi

lamentarsi se non si è pienamente riconosciuti su rivendicazioni di carattere politico. La politica è una cosa, l'amministrazione un'altra e credo che su questo ci dobbiamo intendere ed è un aspetto molto delicato consigliere Di Pietra, e allora io concludendo lo chiarisco probabilmente avremo bisogno di un po' di formazione politica insieme, da potere fare assieme. Tutto questo passa da una ragionevolezza perché e chiudo Presidente, abbiamo bisogno di riprendere a lavorare parlando di interrogazioni, adesso vi comunicherò anche un paio di date per quello che chiaramente potevo essere disponibile e sperando che si possa ripristinare però un clima che purtroppo non è quello che io auspico e probabilmente su questo sono dispiaciuto, abbiamo bisogno anche di un ulteriore approfondimento in una sede politica che ci consenta anche di capire come migliorare i rapporti, le relazioni politiche di maggioranza e opposizione che siano senza creare nocumeto alla città, perché la mia preoccupazione principale è questa: noi stiamo veramente perdendo delle occasioni per rilanciare la nostra azione amministrativa e le perdiamo perché ci soffermiamo a parlare a lungo di questioni giuste, opportune, sapendo che quello stesso tempo potremmo impiegarlo come bene si diceva per la pianificazione, per i piani, per gli atti deliberativi, per tutte quelle questioni interessanti che possono creare le condizioni di sviluppo. Però spesso e volentieri ci disperdiamo in considerazioni e in lungaggini che certamente bene non fanno alla nostra città.

#### PRESIDENTE STURIANO

Sindaco, ecco se sei nelle condizioni già di dare qualche data dico io prima di chiudere aggiorno i lavori. E allora, il Sindaco comunica che può essere disponibile per affrontare la Seduta relativa alle interrogazioni giovedì 10 febbraio, quindi se siamo tutti favorevoli invito ecco l'ufficio di presidenza a prendere nota e quindi aggiorniamo i lavori per il Consiglio comunale, per affrontare la questione

interrogazioni a giovedì 10 febbraio alle ore 16.30. E allora, consigliere Orlando è assurdo che le dico che per fatto personale non possiamo ecco riprendere tutta la discussione e contro discussione, dico lei deve soltanto brevemente replicare sull'aspetto, ecco dove si è sentito tirato in ballo per fatto personale. Ci tengo a chiarirlo diversamente apriamo un nuovo dibattito. Ok, a lei la parola

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

La ringrazio Presidente, già che altro per chiarire all'intera aula e chi ci ascolta che sono stato io il Consigliere comunale a dire al Sindaco, che per quel giorno dopo un anno e due mesi di Consigliatura mi sono sentito Consigliere comunale, uno perché sono stato chiamato personalmente dal Sindaco e quel giorno insieme a me c'era il consigliere Fernandez che me ne può essere testimone, per un'idea progettuale già pronta, intavolata e io sono arrivato, all'interno della sala Giunta insieme all'allora mia Assessora, lei mi ha chiamato e io sono venuto con piacere, signor Sindaco più che altro perché sa che quel progetto ce l'ho a cuore e nono sono stato, che cosa? No, no collega?

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, la prego! Non accetti la provocazione, dico risponda al fatto personale.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Va bene. Sì, non mi sono permesso di mettere bocca sugli atti gestionali signor Sindaco e questo lei lo sa perché sono stato chiamato per visionare il progetto, poi abbiamo discusso e allora questa volta le dico signor Sindaco che sono stato chiamato anche una seconda volta, nel periodo di dicembre se si ricorda, sempre per delle idee che avevo già proposto, insieme ad altri colleghi in un incontro che abbiamo avuto giovedì sera subito dopo un mese dalla sua elezione e ci sono altri colleghi che mi sono testimoni, perciò di quale atto gestionale sta parlando? Io non ho messo bocca a nessun atto gestionale, era giusto che i

collegi lo sappiano perché il sottoscritto non ha messo bocca in nessun atto gestionale ma soltanto visionato un progetto già pronto.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, Consiglieri, Consiglieri! E però dico più volte è scappato durante il dibattito che il Consigliere vorrebbe entrare nell'ambito dell'app gestionale, dico avete fatto bene a chiarirlo perché una cosa è l'aspetto di indirizzo politico e una cosa è entrare nel merito della gestione di atti amministrativi che la competenza è proprio preclusa al ruolo del Consigliere comunale e spetta ad altri organi amministrativi dico, sia dirigenziali che amministrativi, su questo facciamo un po' di chiarezza diversamente poi qualcuno potrebbe interpretare male. Consigliere Di Pietra.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente intanto mi scuso se intervengo nuovamente dopo l'intervento del Sindaco che dovrebbe in teoria essere sempre l'ultimo e quindi non mi sarei permesso, glielo ho scritto Presidente quando le accennavo di voler intervenire nuovamente mi scusavo proprio per questo motivo. Quindi sicuramente, la mia espressione ora glielo chiarisco, sarà stata poco elegante, la scuola...Accetto l'invito del Sindaco a seguire un percorso di formazione politica, ma penso sia anche tollerabile una certa rabbia dopo aver assistito al passaggio di un messaggio poco corretto e veritiero. Vede Presidente il Sindaco faceva riferimento ad una richiesta mia e del Consigliere Orlando classificandole come personali e soggettive di un posto di sottogoverno, Sindaco chiarisco subito, perché lei prima di dire che sono personali e soggettive, non me lo ha chiesto, io sfido i Consiglieri Titone e Giacalone magari a dire che sto riferendo cose non vere. La possibilità di non nominare un membro e adesso specifico anche l'ente perché desidero essere chiaro, ho visto anche alcuni Consiglieri e colleghi e questa è la cosa che più mi dispiace, sì sì il Presidente è lento, io ho notato e mi è dispiaciuto questa è la cosa che più mi

dispiace, che quando lei pronunciava queste parole, qualche collega muoveva la bocca facendo delle smorfie, quasi asserendo che il sottoscritto, il collega Orlando abbia agito talvolta in maniera non molto leale, anche nei confronti del resto dell'aula e invece posso assicurarle Sindaco che il nostro ex riferimento in Giunta il Vicesindaco Ruggeri, Assessore di riferimento a Progettiamo Marsala, dapprima in un incontro con il sottoscritto, il consigliere Orlando, la consigliera Titone e il consigliere Giacalone ha mostrato la possibilità per il gruppo consiliare di esprimere un nominativo per il Consiglio di Amministrazione dell'ente mostra e non era la nostra una scelta soggettiva, ci abbiamo ragionato all'interno di quell'incontro in cui eravamo cinque partecipanti, e le dirò di più, prima di comunicarle i nomi avevamo anche elaborato e proposto io e il consigliere Orlando, ma tutto il gruppo consiliare alla presenza del Vicesindaco anche la possibile modifica di tutto lo Statuto facendolo diventare anche ente mostra e cultura e gestendo oltre agli aspetti pittorici anche quelli culturali e della gestione dei teatri, quindi non è per niente una scelta personale né soggettiva, mi dispiace doverglielo ribadire perché i colleghi poi si fanno anche cattive idee e mi sembra anche poco corretto dire perché non è stato accettato questo nominativo, non dico altro Presidente perché lei mi ha chiesto di rifarmi solo a quello che riguardava il fatto personale. Posso dirle che dopo la replica del signor Sindaco che se questo è il metodo che lui intende portare avanti il sottoscritto e il consigliere Orlando rivestiranno il ruolo spero nel migliore dei modi di opposizione a quest'amministrazione comunale. Spero di essere stato chiaro, di averla resa felice dato che dopo quattro ore di confronto è il primo intervento dove in maniera chiara si chiarisce la nostra posizione, grazie

Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, colleghi, i lavori sono aggiornati a giovedì prossimo 10 febbraio alle ore 16.30 per affrontare le interrogazioni, quindi saluto il signor Sindaco, i signori Assessori, Segretario ed auguro a tutti voi Consiglieri comunali una buona serata, la Seduta è chiusa.